

QUADERNI di LAVORO

GIOVA
ZOOM

PORTALE GIOVANI
EMILIA-ROMAGNA

Progettare insieme

Gli interventi finanziati dalla L.R. 14/08
sul territorio regionale nel 2018

Area: YOUNGERCARD – PROTAGONISMO GIOVANILE



Regione Emilia-Romagna

La partecipazione consapevole delle giovani generazioni nella vita politica, sociale e culturale delle nostre comunità è una risorsa preziosa. È anche grazie alle loro competenze, alla loro passione, al loro impegno e alla loro visione di futuro che possiamo costruire e ridefinire un nuovo modello di crescita e di sviluppo. La youngERcard, oltre ad essere uno strumento che consente alle ragazze e ai ragazzi che vivono, studiano o risiedono in Emilia-Romagna di usufruire di agevolazioni per consumi culturali e acquisti, è anche e soprattutto un percorso di costruzione di reti e relazioni, il canale attraverso il quale i giovani della nostra regione possono esprimere il loro desiderio di fare concretamente qualcosa di utile per la comunità.

È condivisione, responsabilità, acquisizione di competenze, cittadinanza attiva.

Nel 2018 il numero delle ragazze e dei ragazzi che hanno scelto di far parte di questa grande comunità ha raggiunto quasi quota 60mila. Oltre a loro la rete è composta anche da 31 Unioni, 159 Comuni e 350 operatori.

Nel triennio 2016-2018 la Regione Emilia-Romagna ha investito, attraverso la Legge Regionale 14/08, circa 600mila euro per sostenere 90 progetti di protagonismo giovanile che hanno portato alla realizzazione di circa mille attività coinvolgendo, complessivamente, oltre 270mila giovani.

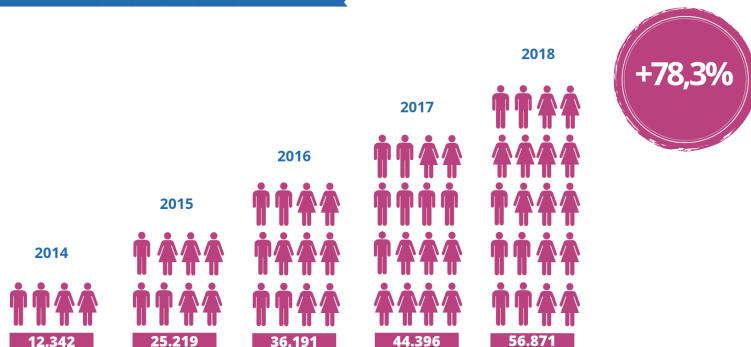
Abbiamo voluto raccogliere in questo “Quaderno di lavoro” alcuni dati di sintesi sulla rete della youngERcard, sui finanziamenti regionali assegnati e sui progetti realizzati.

Massimo Mezzetti
Assessore alla Cultura, alle Politiche Giovanili
e alle Politiche per la Legalità della Regione Emilia-Romagna

INDICE

Dati generali	4
Piacenza	9
Parma	15
Reggio Emilia	23
Modena	35
Bologna	45
Ferrara	61
Forlì-Cesena	65
Ravenna	71
Rimini	79

RAGAZZE E RAGAZZI ISCRITTI



RESIDENZA ISCRITTE/E

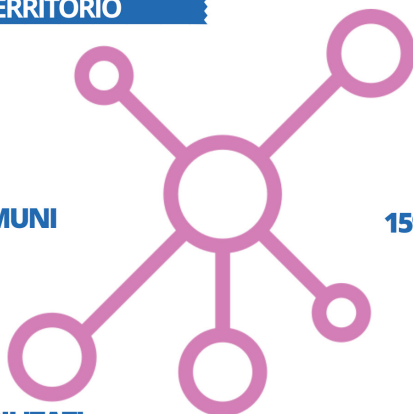


LA RETE SUL TERRITORIO

31
UNIONI DI COMUNI

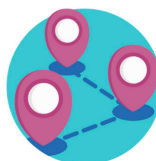
350
OPERATORI ABILITATI

159 COMUNI



1.963
CONVENZIONI
ATTIVATE

per la fruizione di servizi culturali e sportivi
(come teatri, cinema e palestre) e per
agevolazioni su acquisti consapevoli



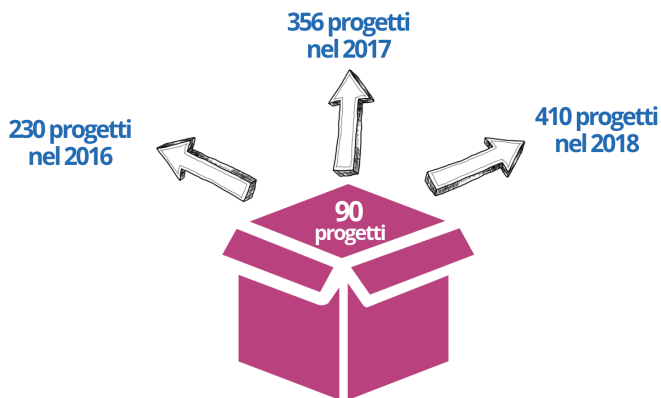
212
PUNTI DI
DISTRIBUZIONE
YOUNGERCARD

LEGGE REGIONALE 14/08

A partire dal 2016, per valorizzare ulteriormente la youngERcard e sostenere le progettualità del territorio, la Regione ha deciso di prevedere, all'interno dei bandi annuali, un filone di intervento dedicato.



Le progettualità sostenute dalla Regione contengono, al loro interno, numerosi progetti territoriali.



PROGETTI TERRITORIALI

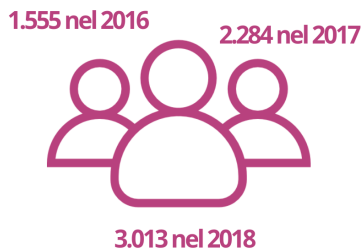


COSA SCELGONO I GIOVANI



PARTNER PROGETTI

Associazioni, aziende, distretti socio-sanitari, centri di aggregazione, Informagiovani, scuole, parrocchie, cooperative e altre realtà del territorio



DESTINATARI PROGETTI

Ragazze e ragazzi dai 14 ai 29 anni



Area provinciale di
Piacenza

3

progetti

13.725,00 €

finanziamento regionale

Comune di Piacenza

Giovani volontari si diventa 2

1. Soggetti coinvolti

Soggetti attuatori	Soggetti partner
Comune di Piacenza	Svep - Centro Servizi per il volontariato di Piacenza
	Cooperativa sociale l'Arco
	Cooperativa sociale Consorzio Il Solco
	Cooperativa sociale Officine Gutenberg
	Associazione Placentia Superba
	Associazione Oratori Piacentini

Totale soggetti coinvolti 7 (1 Comune, 3 Associazioni, 3 Cooperative sociali)

2. Contesto e progetto

Tra le priorità dell'Amministrazione comunale, in rete con le scuole, l'associazionismo ed il volontariato rientra quella di promuovere concrete opportunità di impegno civile da parte dei ragazzi piacentini, in grado di valorizzare le diverse forme solidaristiche di aggregazione. Per raggiungere tali obiettivi è stata dedicata una particolare attenzione alla promozione del servizio civile volontario e alla attivazione di progetti specifici di carattere innovativo nell'ambito della cittadinanza attiva. La promozione di YoungERcard costituisce pertanto una preziosa occasione di potenziamento e di qualificazione di percorsi di orientamento al volontariato già in atto. Il centro di servizi per il volontariato- Svep ha da tempo avviato azioni specifiche di promozione e di valorizzazione del volontariato giovanile, in stretto raccordo con le associazioni e i centri di aggregazione cittadini.

La promozione di YoungERcard si colloca pertanto in modo naturale all'interno di questo lavoro consolidato nel tempo. Il progetto ha avuto inizio anni or sono e si pone in continuità con le azioni già realizzate in passato. Ci si propone di proseguire la ricerca di associazioni sul territorio piacentino aderenti all'iniziativa per l'attivazione di percorsi di volontariato con giovani studenti, disoccupati/inoccupati e giovani in genere.

Altro elemento centrale risulta la promozione del progetto YoungERcard attraverso una capillare campagna informativa anche per la distribuzione della carta e la ricerca di ulteriori esercizi da convenzionare per la scontistica ai giovani. Per il primo anno si punterà su alcuni progetti particolarmente significativi coinvolgen-

do un numero significativo di ragazzi di cui alcuni, già volontari del Servizio Civile Volontario.

3. Destinatari

Si prevede il coinvolgimento di 1.000 giovani di cui 500 tra i 15 e i 18 anni, 300 tra i 19 e i 25 anni, 200 tra i 20 e i 34 anni. I giovani residenti sono 21.060.

4. Prospetto economico

Si stima una spesa complessiva di € 15.000,00 di cui € 5.000,00 per compensi per personale dipendente, € 6.000 per compensi per collaboratori, € 2.000,00 per pubblicità e promozioni, € 2.000,00 per altre spese. Il contributo assegnato è di € 3.450,00.

Referente del progetto

Marina Famà

Unione dei Comuni della Via Emilia Piacentina *Attiva Giovani*

1. Soggetti coinvolti

Soggetti attuatori	Soggetti partner
Unione dei Comuni della Via Emilia Piacentina	Pro Loco Giovani
Comune di Cadeo	Parrocchie
	Associazioni
	Scuola

Totale soggetti coinvolti 11 (1 Unione, 2 Comuni, 1 Pro loco, 1 Scuola, 2 Parrocchie, 4 Associazioni)

2. Contesto e progetto

Il progetto ha come obiettivo la partecipazione giovanile e il coinvolgimento all'interno del tessuto sociale. Il comune di Cadeo ha una percentuale giovanile alta, (15-34 anni 21%) con molti ragazzi extracomunitari poco inseriti, tranne che per le esperienze scolastiche e quelle parrocchiali, si nota una scarsa partecipazione alla vita sociale del comune. Questo progetto si propone, attraverso metodologie differenziate che vanno dalla dimensione della valorizzazione delle competenze individuali, all'organizzazione in team, alla suddivisione dei compiti e alla forma-

zione tra pari, di affrontare il problema dell'egoismo ed individualismo sempre più diffuso e dell'isolamento che l'utilizzo spropositato dei social net sta provocando nei nostri giovani, sempre connessi virtualmente e sempre più disconnessi nella vita relazionale. Obiettivo ambizioso, creare una rete tra i giovani proponendo iniziative diverse che li vedano protagonisti sul territorio. A questo progetto parteciperanno i Comuni dell'Unione Via Emilia, le parrocchie, le scuole e le associazioni di volontariato presenti sul territorio. Gli obiettivi saranno: rivitalizzare il territorio attraverso le attività proposte e realizzate dai giovani e per i giovani, creare una rete di proposte che riportino i valori della collaborazione e della solidarietà nel tessuto sociale, valorizzare e consolidare le attività presenti. I ragazzi saranno promotori di quattro iniziative in particolare: a) realizzazione di una sala prove nella frazione rurale di Saliceto, utilizzando l'ex scuola elementare; b) organizzazione di un mercatino del riuso mensile in cui materiale destinato alla discarica possa essere riutilizzato in modo virtuoso, evitando danni all'ambiente; c) organizzazione di serate estive per i giovani con proiezione di film su maxischermo d) valorizzazione della via Francigena che attraversa il territorio attraverso divulgazione di materiale informativo anche multimediale. Punti di forza: presenza di attività già avviate. Punti di debolezza: numero esiguo di ragazzi che partecipano attualmente alle attività proposte.

3. Destinatari

Sono coinvolti 2.139 giovani di cui 455 tra i 15 e i 18 anni, 581 tra i 19 e i 25 anni, 1.103 tra i 26 ed i 34 anni. I giovani residenti sono 2.139.

4. Prospetto economico

Si stima una spesa complessiva di € 15.000,00 di cui € 1.000,00 per compensi per personale dipendente, € 500,00 per pubblicità e promozione, € 1.500,00 per utenze, affitti, € 11.000,00 per contributi ad associazioni, € 1.000,00 per altre spese. Il contributo assegnato è di € 6.000,00.

Referente del progetto

Silvia Fanzini

Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta

Young per Tutti 3

1. Soggetti coinvolti

Soggetti attuatori	Soggetti partner
Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta	Comune di Agazzano
Comune di Gossolengo	Comune di Sarmato
Comune di Gragnano Trebbiense	Comune di Gazzola
Comune di Calendasco	Comune di Rivergaro
	Comune di Rottofreno
	Attività Commerciali
	Cooperative Sociali e Associazioni, Proloco e Polisportive
	Agenzie Scolastiche
	Distretto Socio-Sanitario, Tutela Minori e ASP
	Parrocchie, Oratori, Circoli ANSPI, Comitati

Totale soggetti coinvolti 50 (1 Unione, 9 Comuni, 5 Parrocchie, 12 Associazioni, 1 Distretto sociosanitario, 4 Scuole, 18 Altri soggetti)

2. Contesto e progetto

Il territorio di riferimento ha una alta percentuale di giovani; infatti nei 3 Comuni attuatori sono residenti n. 1.767 giovani in età 14-29 anni, pari al 74,18% della popolazione giovanile in età 14-34 anni residente. La promozione educativa dei tre CAG ha permesso di supportare i giovani nell'osservazione critica dei propri paesi, nell'immaginazione e progettazione di soluzioni alternative, nella realizzazione di cambiamenti possibili. I Progetti svolti hanno permesso ai ragazzi di mettersi in gioco con le proprie capacità, migliorandone le attitudini e il talento, superando la perplessità di esporsi ai giudizi. I ragazzi hanno espresso la soddisfazione di appartenere al proprio contesto di vita, progettando altre esperienze anche nelle frazioni e aumentando i partecipanti, loro coetanei e ai Richiedenti Asilo. Poiché

si ritiene che i Progetti promossi con gli attori del territorio, siano dei laboratori di vita per i ragazzi, si intende favorirne la diffusione anche attraverso le testimonianze dirette dei Giovani quale momento di scambio all'interno dei CAG e del Progetto "Tra il Dire e il Fare" che vede protagonisti i ragazzi di tutta la Comunità Locale dei 3 Comuni dell'Unione.

Il progetto intende promuovere nei ragazzi e nella Comunità il senso della responsabilità, dello scambio generazionale, prendendosi cura delle "cose" che lo circondano, un modo per aumentare l'autostima. Valorizzare il protagonismo del gruppo di adolescenti che sentono forte il desiderio di mantenere viva la tradizione di 6 feste paesane: Bortellina Piacentina, Torta Spisigona, Grill Fest, Antichi Saporì, Fiera del Po, "A Cotrebbia Fum Festa", come simbolo di identità delle loro Comunità. Mantenere i tre Progetti con le Biblioteche. Promuovere Giovani Protagonisti per diventare Cittadini Attivi mettendo a frutto le proprie competenze e regalando un pò di tempo ai loro paesi e ai concittadini. Favorire l'impegno civico dei giovani, riconoscere il loro ruolo attivo dando fiducia, in modo da permettere loro di mettere radici in una Comunità più rassicurante, promuovere esperienze e progetti che aiutino i ragazzi a prendersi cura di sé, volti a sani stili di vita. Permettere ai giovani di fruire di servizi agevolati ai consumi coerenti con le loro inclinazioni. Creare una rete stabile di relazioni con le attività commerciali, aumentare le convenzioni e le adesioni.

3. Destinatari

Sono coinvolti 190 giovani di cui 90 tra i 15 e i 18 anni, 70 tra i 19 e i 25 anni, 30 tra i 26 ed i 34 anni. I giovani residenti sono 6.121.

4. Prospetto economico

Si stima una spesa complessiva di € 9.500,00 di cui € 700,00 per compensi per personale dipendente, € 5.000 per compensi per collaboratori, consulenti, € 100 per Pubblicità e promozione, € 200 rimborsi spese, missioni, ospitalità, € 3.500,00 per altre spese. Il contributo assegnato è di € 4.275,00.

Referente del progetto

Annamaria Romanini

Area provinciale di

Parma

3

progetti

24.300,00 €

finanziamento regionale

Comune di Parma

Giovani e dinamici

1. Soggetti coinvolti

Soggetti attuatori	Soggetti partner
Comune di Parma	Università di Parma
	Prospettive SCS
	Distretto del Cinema
	Officine On/Off
	Consulta provinciale degli studenti
	Centri Giovani - Informagiovani
	Realtà culturali del Territorio
	Associazioni di categoria

Totale soggetti coinvolti 66 (1 Comune, 13 Scuole, 2 Associazioni, 50 Altri)

2. Contesto e progetto

Il contesto nel quale si snoda il progetto è un contesto ampio, che ricomprende l'intera area cittadina, nel quale assumono particolare rilevanza i luoghi di aggregazione – Centri Giovani, Officina Arti Audiovisive, Officine On/Off, Scuole secondarie di secondo grado, Università di Parma, luoghi d'arte cittadini, dove si svilupperanno progetti di impegno civico a declinazione prevalentemente culturale, in coerenza con il Dossier di candidatura di Parma a Capitale italiana della Cultura 2020. Gli strumenti e le metodologie di analisi del progetto verranno discussi e messi a punto da un gruppo ristretto di lavoro, cui prenderanno parte rappresentanti dei soggetti partner, affiancati da un neolaureato con indirizzo in comunicazione, che verrà selezionato tramite bando pubblico e svolgerà un tirocinio extracurriculare con indennità di frequenza presso l'ufficio che segue il progetto e che lavorerà quindi in equipe con lo staff. In senso più allargato, il contesto è quello di Parma Capitale della Cultura 2020. Nel dossier sopra menzionato, si dice che "La cultura è benessere per la comunità, veicolo di sviluppo sociale ed economico, luogo di libertà e democrazia, spazio e tempo di inclusione e di crescita individuale e comunitaria". Proprio in questa logica di sviluppo sociale si inserisce il progetto, che punta sul protagonismo e sull'energia delle giovani generazioni quale motore per la crescita complessiva della comunità.

Il Comune di Parma, in collaborazione con i soggetti partner sopra menzionati, intende proseguire lo studio, l'analisi e la progettazione di azioni che favoriscano l'apertura di nuovi canali culturali da scoprire e magari decidere di percorrere, per evitare che le nuove generazioni siano costrette a vedere al ribasso ambizioni ed aspettative. Il tutto in una logica proposta, elaborata e condivisa con più partner, a rinforzo della motivazione all'impegno sociale su base culturale, nella convinzione che sviluppare cultura sia una condizione essenziale per la piena partecipazione dei giovani alla società. Impegno civico, quindi, come azione volontaria e gratuita che può mettere i giovani in contatto con contesti sconosciuti ma che possono rivelarsi interessanti per il loro futuro. Il progetto prevede anche un rinforzo nella parte "convenzioni", per le quali si amplierà il raggio di azione verso le libere professioni, pur continuando l'attività presso gli esercizi commerciali.

3. Destinatari

Sono coinvolti 39.700 giovani di cui 8.000 tra i 15 e i 18 anni, 8.700 tra i 19 e i 25 anni, 23.000 tra i 26 ed i 34 anni. I giovani residenti sono 40.233.

4. Prospetto economico

Si stima una spesa complessiva di € 24.500,00 di cui € 4.500,00 per compensi per personale dipendente, € 10.000,00 per compensi per collaboratori e consulenti, € 5.000,00 per pubblicità e promozione, € 5.000,00 per altre spese. Il contributo assegnato è di € 9.750,00.

Referente del progetto

Anna Fragni

Unione Montana Appennino Parma est

“La meglio gioventù”

1. Soggetti coinvolti

Soggetti attuatori	Soggetti partner
Unione Montana Appennino Parma Est	Unione Montana Appennino Parma Est
	Consulte Giovanili
	Associazioni di volontariato
	Parrocchie e Oratori
	Cooperative Sociali
	Associazioni di Promozione Sociale
	Comuni del Distretto Sud-Est
	Istituti Comprensivi del Distretto Sud-Est
	Servizi Socio Sanitari
	Centri di Aggregazioni

Totale soggetti coinvolti 76 (13 Parrocchie, 35 Associazioni, 1 Distretto socio-sanitario, 15 Scuole, 12 Altri)

2. Contesto e progetto

Il Distretto si compone di due ambiti ottimali rappresentati da Unione Pedemontana Parmense e Unione Montana Appennino Parma Est, quest'ultima composta da 8 comuni dei quali 5 associati (Langhirano, Lesignano de Bagni, Neviano degli Arduini, Palanzano e Tizzano Val Parma) e 3 convenzionati per alcuni servizi (Calestano, Corniglio e Monchio delle Corti). I cinque Comuni aderenti all'Unione Pedemontana Parmense (Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo) hanno affidato le funzioni socio-sanitarie all'Azienda Speciale Pedemontana Sociale. Il territorio caratterizzato da una composizione geofisica diversificata e con peculiarità socio demografiche differenti sconta problemi di bassa densità abitativa, in particolare nelle aree montane, conseguenza soprattutto della rarefazione dei servizi alla popolazione e alle imprese e del progressivo abbandono da parte dei giovani, da cui risulta un indice di vecchiaia superiore ai livelli regionali. All'1.1.2018 risultano iscritte nelle anagrafi comunali del Distretto Sud-Est 76.673

persone, con un saldo naturale negativo che viene compensato da un saldo migratorio positivo, in egual misura sia dalla sua componente interna che in quella esterna. I giovani residenti nel territorio del Distretto Sud-Est si scontrano quindi con un ambiente che non agevola i contatti e che ha un alto indice di invecchiamento della popolazione; inoltre vi è in importante “richiamo” della città dove vi sono più offerte aggregative, con il rischio che un numero sempre maggiore di giovani perda i riferimenti con il proprio territorio e non si riconosca come cittadino attivo dello stesso. Il progetto sulla scorta dei buoni riscontri ottenuti gli anni scorsi intende implementare le azioni e le opportunità per i ragazzi, anche tramite la premialità offerta a chi si impegnava in percorsi di cittadinanza attiva ed inerente bonus per l’acquisto di cultura/musica/viaggi.

Il progetto è il naturale proseguo delle azioni sviluppate gli scorsi anni con la partecipazione ai bandi 2016/2017. Lo stesso si pone l’obiettivo di promuovere il diffondere della YoungERcard sul territorio del Distretto e di valorizzare le esperienze di aggregazione giovanile e cittadinanza attiva. Considerato il buon riscontro avuto con i progetti presentati gli scorsi anni, si intende potenziare e qualificare il sistema di azioni già positivamente sperimentato. Si pubblicizzeranno ulteriormente presso le associazioni le possibilità offerte dal progetto attraverso incontri con il Comune di riferimento e attraverso un evento di restituzione delle progettazioni già attivate. Si intende mantenere la premialità a sostegno del percorso effettuato che ha ottenuto un buon successo in termini di gradimento da parte dei giovani volontari.

3. Destinatari

Sono coinvolti 720 giovani di cui 350 tra i 15 e i 18 anni, 260 tra i 19 e i 25 anni, 110 tra i 26 ed i 34 anni e i 18 anni. I giovani residenti sono 14.580.

4. Prospetto economico

Si stima una spesa complessiva di € 16.000,00 di cui € 6.000,00 per compensi per personale dipendente, € 1.000,00 per pubblicità e promozioni, € 500,00 per rimborsi spese, missioni, ospitalità e € 8.500,00 per spese progetto. Il contributo assegnato è € 7.950,00.

Referente del progetto

Mariantonia Moglia

Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno

Giovani nel territorio

1. Soggetti coinvolti

Soggetti attuatori	Soggetti partner
Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno	ASP Rossi Sidoli
	Cooperative sociali
	Scuole
	Parrocchie
	Associazioni
	Centro per l'impiego
	Informagiovani
	CAG
	Consulte
	Servizi sociosanitari

Totale soggetti coinvolti 55 (1 Unione, 16 Comuni, 5 Parrocchie, 10 Associazioni, 1 Distretto sociosanitario, 7 Scuole, 15 Altri)

2. Contesto e progetto

Il progetto si sviluppa nel Distretto Valli Taro e Ceno e vuole essere un elemento di continuità con le azioni già presenti sul territorio; l'obiettivo è rinforzare il lavoro sino ad oggi svolto con i giovani del territorio rispetto al tema della formazione e del lavoro, con un'attenzione specifica ai percorsi di peer-education. Attraverso il progetto YoungERCard e in risposta al bisogno crescente, cioè quello di promuovere sempre più la responsabilizzazione e il ruolo sociale dei giovani nelle nostre comunità, il presente progetto vuole promuovere iniziative formative e di orientamento che portino ad una maturità costruttiva del ruolo dei giovani, spendibile nell'interesse e nella crescita comunitaria locale. La territorialità, intesa come comunità educante, è lo stimolo che sempre si proverà a coltivare, quale intervento culturale da capitalizzare per il futuro delle nuove generazioni. In tal senso trovare una efficace sinergia con le scuole d'Istruzione superiore, gli Enti di formazione e il Centro per l'impiego sarà di fondamentale importanza.

Il progetto verrà realizzato con il supporto del Servizio Informagiovani, delle realtà aggregative e delle scuole del territorio. Il protagonismo delle nuove generazioni è uno dei temi più significativi anche per questo territorio e può essere stimolato attraverso strumenti educativi, azioni formative che incidano sulla costruzione del loro futuro. Per cui il progetto si prefigge di realizzare azioni volte alla sensibilizzazione dei giovani nei confronti anche del mondo del lavoro e delle risorse presenti nelle proprie comunità. Il progetto prevede il coinvolgimento attivo di tutti i soggetti della rete territoriale che abbiano interesse al tema giovanile. Le azioni si intrecciano con gli obiettivi progettuali della YoungERcard, promuovendo un potenziamento e una qualificazione dei percorsi di peer- education, quale valore fondante il lavoro di accompagnamento alla crescita e alla consapevolezza sociale degli adolescenti e una successiva contestualizzazione dei percorsi degli adolescenti nelle realtà educative comunitarie, con un protagonismo vitale e generativo.

3. Destinatari

Sono coinvolti 7.929 giovani di cui 1.749 tra i 15 e i 18 anni, 1.814 tra i 19 e i 25 anni, 4.366 tra i 26 ed i 34 anni e i 18 anni. I giovani residenti sono 3.125.

4. Prospetto economico

Si stima una spesa complessiva di € 15.000,00 di cui € 9.500,00 compensi per personale dipendente, € 2.500,00 per compensi per collaboratori, consulenti, € 500,00 per pubblicità e promozione, € 2.500,00 contributi ad associazioni. Il contributo assegnato è di € 6.600,00.

Referente del progetto

Serena Rolandi

Area provinciale di
Reggio Emilia

6

progetti

37.700,00 €

finanziamento regionale

Comune di Reggio Emilia

Valorizzare i giovani cittadini

1. Soggetti coinvolti

Il Comune di Reggio Emilia e la Cooperativa reggiana Educatori sono gli Enti attuatori del progetto e hanno coinvolto molti partner in particolare:

Soggetti attuatori	Soggetti partner
Comune di Reggio Emilia	Università di Modena e Reggio Emilia
Cooperativa Reggiana Educatori	Centro per l'Impiego di Reggio Emilia
	Reggio Film Festival
	Liceo Artistico Chierici,
	Liceo Coreutico Matilde di Canossa
	I.I.S. Blaise Pascal
	I.I.S. Nobili
	Liceo Scientifico Moro
	Istituto Tecnico Scaruffi-Levi-Tricolore

Totale soggetti coinvolti 10 (1 Cooperativa, 1 Associazione, 6 Scuole, 1 Centro per l'Impiego e l'Università di Modena e Reggio Emilia)

2. Contesto e progetto

Il contesto nel quale si inseriscono le azioni di seguito enunciate è quello di una città di medie dimensioni (171.944 abitanti) dove negli ultimi anni si è rilevato: una accentuazione della centralità del sé, rispetto all'appartenenza sociale; un crescente disorientamento delle giovani generazioni rispetto alle relazioni (reali/virtuali) e all'idea del proprio futuro sia professionale che come cittadini; "distanze generazionali" accentuate anche da modelli culturali fortemente connessi all'uso delle nuove tecnologie e dalle contaminazioni di culture differenti. Queste distanze sono spesso fonte di incomprensioni e incomunicabilità a partire dagli adulti più vicini ai giovani come i genitori e gli insegnanti. Quando però i giovani vengono sollecitati a partecipare a progettualità che non vengono calate dall'alto, ma che li vedono protagonisti ed interlocutori importanti, allora la risposta di molti di loro non si fa attendere e si spendono con impegno mettendo a disposizione le loro competenze e scoprendo il piacere di fare le cose insieme ad altri, incontrando

coetanei ed adulti. L' amministrazione comunale ha dunque inserito tra le proprie finalità, quella di incentivare e valorizzare la partecipazione giovanile, sia come opportunità per creare nuove relazioni, sia per incrementare il contributo che i giovani possono apportare alla vita politica, sociale, culturale della città attraverso il loro impegno e le loro competenze. Questo progetto vuole fare ciò sia attraverso azioni di orientamento, formazione e *proworking* rivolte a tutti i giovani; sia prestando particolare attenzione alla comunicazione per sensibilizzare attraverso le esperienze dei pari, un ampio numero di coetanei; sia coinvolgendo sempre più le classi scolastiche in progetti di protagonismo giovanile, perché è lavorando con i gruppi che le esperienze individuali si "connettono" e si costruisce cultura e perciò consapevolezza dei valori di cittadinanza, di solidarietà.

Il progetto riguarda le progettualità del nuovo meeting point "Viacassoliuno" che sarà aperto tutti i giorni feriali e il gestore svolgerà molteplici funzioni: punto informativo rispetto alle opportunità che la città offre rispetto ai laboratori, al tempo libero, alle attività delle associazioni giovanili e degli spazi di aggregazione giovanile; punto di distribuzione della youngERcard; titolare di attività di *proworking*, di progettazione dei percorsi di protagonismo giovanile insieme ai giovani, di progettazione dei percorsi di educazione alla cittadinanza attiva; titolare della documentazione di questi percorsi. I progetti si svolgeranno presso la sede di Viacassoliuno, nelle scuole superiori o presso altre associazioni. Il principale punto di forza è la collocazione dello spazio in un luogo facilmente accessibile della città e comunicante con la sede assegnata alle associazioni giovanili. Punto di forza e di debolezza insieme è il coniugare in un unico progetto le molteplici funzioni elencate che per la loro complessità richiedono una formazione ed un'esperienza che non può essere data ma va acquisita col tempo affinché il servizio sia davvero generativo di opportunità.

3. Destinatari

Sono coinvolti 1.400 giovani di cui 950 tra i 15 e i 18 anni, 360 tra i 19 e i 25 anni, 90 tra i 26 ed i 34 anni e i 18 anni. I giovani residenti sono 29.997.

4. Prospetto economico

Si stima una spesa complessiva di € 15.000,00 di cui € 3.000,00 per compensi per personale dipendente, € 8.500,00 per compensi per collaboratori e consulenti, € 1.000,00 per spese pubblicitarie ed € 2.500,00 per altre spese. Il contributo assegnato è di € 5.925,00.

Referente del progetto

Pasqualino Pugliese

Unione Terre di Mezzo *Wanted*

1. Soggetti coinvolti

Soggetti attuatori	Soggetti partner
Associazione “Pro.di.Gio: Progetti di Giovani”	Associazione “Impulso Creativo” (Bagnolo in Piano)
	Associazione “Progetto Intesa” (Cadelbosco Sopra)
	CTL Cooperativa Tempo Libero (Bagnolo in Piano)
	Associazione “Al Castlein” (Castelnovo di Sotto)
	Circolo Culturale “Troisi” (Bagnolo in Piano)

Totale soggetti coinvolti 20 (1 Unione, 3 Comuni, 3 Parrocchie, 8 Associazioni, 1 Fondazione, 1 Distretto socio-sanitario, 3 altro)

2. Contesto e progetto

L’Unione Terra di Mezzo, formata da 3 comuni (Bagnolo in Piano, Cadelbosco di Sopra e Castelnovo di Sotto) ha una popolazione di circa 4.282 giovani nella fascia 14-29 anni (aggiornato al 26/05/2017, fonte Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio della Provincia di Reggio Emilia-POPOLAZIONE AL 01/01/2017 PROVINCIA DI REGGIO EMILIA). Il territorio, collocato a nord di Reggio Emilia, risente fortemente dell’attrazione del Comune capoluogo, in quanto i ragazzi vi si recano per studiare (non vi sono scuole secondarie di II° grado nell’Unione) e per divertirsi. Il presente progetto fonda le sue radici su una serie di buone prassi di lavoro di rete: - tutti e tre i Comuni sono soci fondatori dell’Associazione “Pro.di.Gio. Progetti di giovani” e possono valorizzare la sua consolidata esperienza sulle politiche giovanili. - sui territori esistono esperienze di intervento per e con i giovani: a) “Progetti Giovani ed Educativa di Strada”, a partire dai Centri Giovani presenti sul territorio (Bagnolo in Piano) con funzioni anche di informagiovani, ma sempre più orientati verso i gruppi informali con interventi di educativa di strada (Castelnovo di Sotto); b) progetti legati a leva “Giovani protagonisti” (YoungERcard) finalizzati a promuovere il volontariato giovanile; c) una sala prove musicali gestita direttamente da un gruppo di giovani; d) progetti di servizio civile progettati e gestiti in maniera associata. I Comuni dell’Unione intendono incentivare un reale protago-

nismo attivo dei giovani, insieme obiettivo e metodo della progettazione qui proposta. Il progetto risulta pienamente coerente con gli obiettivi specifici e le azioni prioritarie individuate dalla Regione per questo ambito di intervento. Il progetto, infatti, punta ad promuovere un maggior senso di appartenenza alla comunità territoriale fra i giovani residenti nei Comuni dell'Unione Terra di Mezzo, suddivisa in due distinte azioni, declinate per ognuno dei tre Comuni. In collaborazione con realtà formali (centri giovani, associazioni ricreative, culturali, ambientali, di volontariato, istituti scolastici, biblioteche, parrocchie...) verranno realizzati: A) ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE AL VOLONTARIATO, contestualmente in due direzioni: - verso i giovani per motivare e orientare i giovani alle esperienze di volontariato; - verso le associazioni/enti per promuovere la loro capacità di proporsi come sedi di accoglienza per giovani volontari B) PERCORSI DI PROTAGONISMO DIRETTO DEI GIOVANI. La partecipazione acquista senso se legata ad una attività tangibile e reale e quindi deve mettere al centro un'azione concreta e poi verificarla sulla base dell'esperienza che si è originata. Si lavorerà su alcune aree, contando su una rete di relazioni già presenti.

3. Destinatari

Sono coinvolti 70 giovani di cui 30 tra i 15 e i 18 anni, 40 tra i 19 e i 25 anni. I giovani residenti sono 4.282.

4. Prospetto economico

Si stima una spesa complessiva di €.12.000,00 di cui € 6.000,00 per compensi per personale dipendente, € 3.050,00 per spese progetto, € 500,00 per pubblicità e promozione, € 950,00 per utenze e affitti, 1.500,00 per altre spese. Il contributo assegnato è di € 4.920,00.

Referente del progetto

Carla Prati

Unione dei Comuni Pianura Reggiana

VOLONTARIAMO

1. Soggetti coinvolti

Soggetti attuatori	Soggetti partner
Unione dei Comuni Pianura Reggiana	Libera, Associazioni, nomi e numeri CONTRO LE MAFIE

Totale soggetti coinvolti 8 (1 Unione, 6 Comuni, 1 Associazione)

2. Contesto e progetto

Il contesto sociale attuale è senza dubbio estremamente complesso e ricco di sfaccettature. Il lungo periodo di crisi economica ha contribuito ad acuire le differenze sociali e a diminuire le possibilità di realizzazione e affermazione professionale per consistenti fasce della popolazione, in particolare le più giovani. A questo, si accompagna una progressiva disgregazione del tessuto sociale che vede compromessi i valori fondanti delle comunità; in particolare l'aumento del disagio e della povertà diffusa, hanno aumentato la solitudine, acuito l'individualismo e ridotto progressivamente il senso di comunità e solidarietà. L'estrema incertezza e precarietà che ne derivano, ricadono soprattutto sulle ambizioni e aspirazioni dei giovani, che vedono sempre meno opportunità lavorative, possibilità di realizzazione professionale e partecipazione attiva nella società. La condizione di inattività, senza possibilità per mettere alla prova le proprie abilità, il proprio saper fare è deleteria. Per questo, anche il volontariato diventa un'occasione per mettersi alla prova e partecipare attivamente alla vita della comunità. Crediamo sia necessario valorizzare le esperienze positive già presenti sul nostro territorio e soprattutto quelle che svolgono funzioni sociali. In una società che perde progressivamente i punti di riferimento civili, il volontariato e il senso di appartenenza ad una comunità sono una realtà attiva e coinvolgente, fondamentale per la tenuta e la coesione sociale del territorio. Occorre inoltre attivare o riattivare sinergie tra queste realtà al fine di incrementare il valore e il potenziale di ogni singolo contesto esistente. Per rendere il più efficace possibile il progetto possiamo contare sull'apporto di coloro che avendo partecipato in passato ai progetti, sono rimasti in qualche modo collegati alle nostre proposte e partecipano attivamente.

Intendiamo promuovere esperienze di protagonismo capaci di stimolare riflessioni rilevanti circa l'impegno civile ed i valori morali, attraverso il coinvolgimento diretto in attività di volontariato, anche fuori dal nostro territorio. Proponiamo ai giovani di partecipare ai viaggi estivi promossi da Libera sui terreni confiscati alla mafia, per offrire un'esperienza che permetta loro di essere protagonisti in

un contesto diverso da quello abituale, in cui si alterneranno momenti di lavoro ad altri di formazione sui temi della legalità e cittadinanza attiva e responsabile. Agevoleremo la partecipazione dei ragazzi organizzando insieme al presidio locale dei percorsi ad hoc, che prevedano un ricco calendario di eventi ed incontri con personalità di spicco nella lotta alle mafie, in grado di trasmettere buone prassi ed esempi positivi. Vi saranno momenti di restituzione dell'esperienza: sia presso le Scuole che in eventi dedicati ai giovani, ed all'interno degli spazi di aggregazione giovanile. Il punto di forza è che sono i giovani stessi che in passato hanno provato.

3. Destinatari

Sono coinvolti 1.700 giovani di cui 1.000 tra i 15 e i 18 anni, 500 tra i 19 e i 25 anni, 200 tra i 26 ed i 34 anni. I giovani residenti 10.839.

4. Prospetto economico

Si stima una spesa complessiva di € 15.000,00 di cui € 4,500,00 per compensi per personale dipendente, € 10.500,00 contributi ad associazioni. Il contributo assegnato è di € 6.375,00.

Referente del progetto

Francesco Bellelli

Unione Bassa Reggiana *Impronte*

1. Soggetti coinvolti

Soggetti attuatori	Soggetti partner
Associazione "Pro.di.Gio: Progetti di Giovani"	Associazione "Pro.di.Gio: Progetti di Giovani"
	Associazioni ricreative, sportive e di volontariato
	Oratori
	Istituti Scolastici
	Cooperative Educative

Totale soggetti coinvolti 51 (1 Unione, 8 Comuni, 8 Parrocchie, 24 Associazioni, 1 Fondazione, 1 Distretto socio-sanitario, 8 Scuole)

2. Contesto e progetto

L'Unione Bassa Reggiana, formata da 8 comuni ha una popolazione di 11.018 giovani nella fascia 14-29 anni, si situa nella zona nord della provincia di Reggio Emilia. Il presente progetto fonda le sue radici su una serie di buone prassi di lavoro di rete: - sei Comuni sono soci dell'Associazione "Pro.di.Gio. Progetti di giovani" (www.associazioneprodigio.it) e possono valorizzare la sua consolidata esperienza sulle politiche giovanili. - sui territori esistono esperienze di intervento per e con i giovani: a) "Progetti Giovani ed Educativa di Strada", a partire dai Centri Giovani e Spazi Giovani presenti sul territorio con funzioni anche di informagiovani, ma sempre più orientati verso i gruppi informali con interventi di educativa di strada; lavoro nei luoghi del paese (biblioteche, musei, oratori, centri sociali, ecc..) attraverso attività costruite in base alle loro esigenze; b) lavoro nelle due scuole superiori di Guastalla (Istituto "Russell" e Istituto "Carrara") anche e non solo sul tema "alternanza scuola-lavoro"; c) progetti legati a leva "Giovani protagonisti" (YoungERcard) finalizzati a promuovere il volontariato giovanile; d) progetti di servizio civile finalizzati alla promozione congiunta di politiche culturali e politiche giovanili; e) esperienze di peer education sui temi della salute e della promozione di corretti e sani stili di vita. I Comuni dell'Unione intendono incentivare un reale protagonismo attivo dei giovani, insieme obiettivo e metodo della progettazione qui proposta. Il progetto risulta pienamente coerente con gli obiettivi specifici e le azioni prioritarie individuate dalla Regione per questo ambito di intervento. Il progetto, infatti, punta a promuovere un maggior senso di appartenenza alla comunità territoriale fra i giovani residenti nei Comuni dell'Unione Bassa Reggiana, e consolidare le azioni avviate attraverso: A) SENSIBILIZZAZIONE AL VOLONTARIATO, contestualmente in due direzioni: - verso i giovani per motivare e orientarli alle esperienze di volontariato - verso le associazioni/enti per promuovere la loro capacità di proporsi come sedi di accoglienza per giovani volontari B) PERCORSI DI PROTAGONISMO DIRETTO DEI GIOVANI attraverso l'attivazione di progetti di volontariato sul territorio. La partecipazione acquista senso se legata ad una attività tangibile e reale e quindi deve mettere al centro un'azione concreta e poi verificarla sulla base dell'esperienza che si è originata. Si intende offrire ai giovani reali opportunità, di coinvolgere e coinvolgersi in esperienze contaminanti e generative. L'idea è quella di creare una serie di percorsi di volontariato in cui i "giovani" possano sentirsi soggetti partecipi ed attivi.

3. Destinatari

Sono coinvolti 500 giovani di cui 400 tra i 15 e i 18 anni, 80 tra i 19 e i 25 anni, 20 tra i 26 ed i 34 anni. I giovani residenti sono 14.520.

4. Prospetto economico

Si stima una spesa complessiva di € 14.000,00 di cui € 3.800,00 per compensi per

personale dipendente, € 5.000,00 per compensi per collaboratori, consulenti, € 500,00 per pubblicità e promozione, € 1.200,00 per utenze e affitti, € 1.000,00 per rimborsi spese, missioni, ospitalità, € 3.500,00 per contributi ad Associazioni. Il contributo assegnato è di € 4.500,00.

Referente del progetto

Elena Gamberini

Unione Val d'Enza #GiovaniValdenza

1. Soggetti coinvolti

Soggetti attuatori	Soggetti partner
Unione Val d'Enza	Soc. Coop. Creativ Cise Scs
	Circolo ARCI La Manara
	Istituto Silvio d'Arzo, Montecchio
	Parrocchia Sant'Eulalia di S. Ilario d'Enza
	Ciofs Reggio Emilia
	Centro di formazione La Cremeria

Totale soggetti coinvolti 54 (8 Comuni, 1 unione, 8 Parrocchie, 1 Istituto scolastico, 30 Associazioni, 1 Distretto sociosanitario, 5 altri soggetti)

2. Contesto e progetto

La comunità della Val d'Enza, come a livello generale, sta vivendo profondi mutamenti tra i quali i più evidenti sono: 1) il profondo ed inarrestabile mutamento socio culturale all'interno della composizione delle famiglie e delle loro prospettive e stili di vita; 2) il forte divario tra i vari centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio per dimensioni, radicamento territoriale, capacità organizzativa (ai 3 grandi centri, con forte radicamento territoriale, di Cavriago, Sant'Ilario e Gattatico, si contrappongono le esperienze più circoscritte degli altri comuni) e 3) una generalizzata contrazione delle risorse pubbliche disponibili. Tutto ciò rischia di "emarginare" i giovani dai contesti della propria comunità, facendo perdere occasioni di partecipazione e di crescita al mondo giovanile. Nell'anno scolastico 2017/2018 la popolazione scolastica di alunni iscritti alle scuole secondarie statali e non statali in Val d'Enza ammontava a 1.912 unità per le scuole secondarie di primo grado e 1.429 unità per le secondarie di secondo grado (Fonte: Annuario

della Scuola reggiana, a/s 2017-2018). Nei rilevamenti demografici è la popolazione straniera a confermarsi più “giovane” della media. Infatti, mentre la classe d’età 0-14 rappresenta il 14,7% della popolazione totale, considerando solo gli stranieri, sale al 18,7%. La popolazione residente nel territorio dell’Unione val d’Enza nella fascia d’età 14-29 anni, al 01.01.2018 è pari a 9.699 unità di cui 4.953 maschi e 4.746 femmine (Fonte: Oss. Prov. 2018) Attraverso il progetto #GiovaniValdenza si intende promuovere per i giovani 15-29 anni occasioni di partecipazione e di cittadinanza attiva implementando le opportunità grazie alle sinergie sviluppate tra i partner della rete, in coerenza con lo strumento della youngERcard. In tal modo l’offerta sarà diffusa a livello capillare su tutto il territorio dell’Unione consentendo anche ai comuni più piccoli e meno strutturati di fare proprie proposte.

L’Unione della Val d’Enza intende supportare e valorizzare il protagonismo giovanile agendo tramite il coordinamento tra Comuni, Scuole, privato sociale e Terzo settore in genere per co-progettare iniziative di cittadinanza attiva, in continuità con l’edizione precedente. #GiovaniValdenza è un progetto di promozione di esperienze di volontariato, per giovani nella fascia d’età 15-29 anni, orientate a consolidarsi come opportunità formativa, educativa e di crescita personale nella propria comunità. Il progetto invita i ragazzi e le ragazze ad investire parte del loro tempo libero e del loro impegno in diverse occasioni di volontariato sul territorio dei comuni della Val d’Enza mettendo a valore, attraverso la propria disponibilità, i talenti individuali. Attraverso il progetto #GiovaniValdenza l’Unione garantisce a tutti pari opportunità con iniziative diffuse su tutto il territorio distrettuale. Non da ultimo, all’interno dell’Unione, il progetto mette in atto proficue sinergie utili ad attivare iniziative anche nei territori più piccoli e meno strutturati. Un sistema di premialità fungerà da riconoscimento pubblico della disponibilità offerta dai giovani.

3. Destinatari

Sono coinvolti 1.500 giovani di cui 900 tra i 15 e i 18 anni, 400 tra i 19 e i 25 anni, 200 tra i 26 ed i 34 anni. I giovani residenti sono 13.071.

4. Prospetto economico

Si stima una spesa complessiva di € 15.000,00 di cui € 3.000,00 per compensi per personale dipendente, € 4.000,00 per pubblicità e promozioni, € 8.000,00 per altre spese. Il contributo assegnato è di € 6.300,00.

Referente del progetto

Federica Anghinolfi, Barbara Canei

Unione Colline Matildiche

Giovani protagonisti... AL VOLO 2

1. Soggetti coinvolti

Soggetti attuatori	Soggetti partner
Unione colline matildiche	Istituti comprensivi Albinea e Quattro Castella
	Ass.ni di volontariato del territorio
	Ass.ni sportive del territorio
	Parrocchie del territorio
	Banca del tempo
	Servizi socio-educativi dei tre comuni
	Aziende e coop privato sociale

Totale soggetti coinvolti 40 (1 Unione, 3 Comuni, 3 Parrocchie, 25 Associazioni, 1 Distretto, 3 Scuole, 4 soggetti altri)

2. Contesto e progetto

Il progetto Giovani protagonisti.. Al Volo” è nato per: - rigenerare la partecipazione dei giovani alla comunità, - rigenerare il volontariato locale, -rimettere al centro il fare concreto e manuale. Per fare tutto ciò si propongono ai ragazzi residenti nei 3 comuni una serie di cantieri di lavoro estivi (da giugno a settembre per i ragazzi della scuola primaria di primo grado) e progetti di lega giovanile/youngERcard (per i ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado in poi) in collaborazione con le associazioni e realtà del territorio. Per la propria struttura tale progetto si propone come una esperienza che mette al centro un approccio di comunità, ovvero un lavoro di tessitura di relazioni e collaborazioni con vari soggetti territoriali, la creazione di un senso di appartenenza e di un empowerment diffuso. Dalle valutazioni fatte in questi ultimi due anni il progetto riesce ad accogliere la complessità: rapporto tra generazioni, tra famiglie e amministrazioni, tra istituzioni, tra cittadini e mondo del volontariato. tra giovani e mondo del lavoro. All’inizio del progetto due anni fa le Associazioni dei tre Comuni non comunicavano tra loro, le famiglie e i giovani spesso non ne conoscevano l’esistenza, il volontariato era considerato attività “per pensionati”, nei curricula dei ragazzi non venivano mai inserite le attività extrascolastiche e non venivano di conseguenza valorizzate le competenze tra-

sversali. Nelle valutazioni degli esiti di questi primi anni di lavoro si sta registrando una - seppur ancora precaria - inversione di tendenza.

Il progetto ha la seguente articolazione: 1 - Progettazione (tra gennaio e febbraio viene impostato l' impianto progettuale corredato delle innovazioni e delle varianti emerse dall'analisi dell'edizione precedente). 2 - condivisione con associazioni del territorio (tra febbraio e aprile incontri per sondare disponibilità e costruire le offerte). 3 - presentazioni nelle scuole e negli spazi aggregativi + incontri con i referenti scolastici, con i rappresentanti dei genitori e fiere di presentazione del progetto e delle possibilità di lavoro estive e youngERcard. 4 - attivazione cantieri e progetti leva (tra giugno e settembre ogni associazione sviluppa il proprio cantiere di lavoro insieme ai ragazzi iscritti, raccoglie le presenze e cura una parte operativa e una relazionale) 5 - restituzioni (momento di analisi di quanto fatto con le associazioni, con i referenti scolastici, con i ragazzi partecipanti al progetto). 6 - premiazioni (tra novembre e dicembre momenti pubblici fronte alla comunità e alla presenza di amministratori, ass.ni dirigente scolastico, imprenditori). 7 valutazioni, documentazione e rilanci (tra operatori e amministratori) per definire strategie e direzioni, riflettere sull'esperienza.

3. Destinatari

Sono coinvolti 3.060 giovani di cui 919 tra i 15 e i 18 anni, 1.141 tra i 19 e i 25 anni, 1.000 tra i 26 ed i 34 anni. I giovani residenti sono 9.918.

4. Prospetto economico

Si stima una spesa complessiva € 12.500,00 di cui € 3.000,00 per compensi per personale dipendente, € 7.000,00 per compensi per collaboratori, € 1.000,00 per pubblicità e promozione, € 2.500,00 per utenze, affitti, € 1.500,00 per altre spese. Il contributo assegnato è di € 9.750,00.

Referente del progetto

Catia Grisendi

Area provinciale di
Modena

5

progetti

26.446,09 €

finanziamento regionale

Comune di Modena

Youngercard: Voglia di Volontariato

1. Soggetti coinvolti

Soggetti attuatori	Soggetti partner
Comune di Modena Servizio Sport e Politiche Giovanili	Emilia Romagna Teatro Fondazione ERT
Associazione Servizio del Volontariato Modena (ASVM)	Teatro Comunale Luciano Pavarotti
	CNA Confederazione dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa
	UBIK Libreria Modena
	Cinema Victoria
	Associazione Editori Modenesi
	Associazione Cucina Girasole
	JyuShin Dojo Aikido Modena
	Scuola d'Arte Talenthò
	Fondazione San Filippo Neri

Totale soggetti coinvolti 62 (1 Comune, 5 Parrocchie, 12 Istituti scolastici, 10 Associazioni, 4 Fondazioni, 30 altro)

2. Contesto e progetto

Dal 2015 il Comune di Modena aderisce al progetto YoungERcard provvedendo alla distribuzione capillare della carta attraverso i punti distributivi presso l'Informagiovani, l'Ufficio Politiche Giovanili e il Centro Servizi Volontariato di Modena (ASVM) con il quale negli anni sono stati siglati accordi per effettuare la diffusione diretta nelle scuole superiori. L'attività viene sempre unita a momenti di sensibilizzazione del protagonismo giovanile con particolare promozione dei progetti di volontariato presentati dalle Associazioni di volontariato aderenti alla YoungERcard. Ad oggi, sul territorio sono state distribuite 2035 carte, siglati 53 accordi con le Associazioni e firmate 37 convenzioni con esercenti e imprese del territorio per premialità e scontistica collegate alla carta. Per dare maggiore visibilità alla carta e alle dinamiche ad essa collegate, nel 2017 e per buona parte del 2018 è stato

attivato un piano di comunicazione integrato denominato #Voglia di volontariato. L'obiettivo da raggiungere consisteva nello stimolare la partecipazione attiva dei ragazzi proponendo con sistematicità i vari percorsi offerti dalle Associazioni. Il piano prevedeva l'attivazione di due pagine social (Facebook e Instagram), l'attivazione di una chat MSN, la costruzione di una landing page <https://www.comune.modena.it/modenaunder/giovani-e-volontariato/giovanievolontariato>. Nel 2018 la proposta è stata rinforzata con l'azione "I magnifici 10": dieci realtà imprenditoriali che hanno dato vita a una serie di esperienze (percorsi formativi ed eventi culturali e sociali) pensate appositamente per i giovani volontari. I magnifici 10 sono Fondazione Ert teatro, Ubik libri, Scuola d'arte Talencho, associazione Civibox, Teatro comunale Pavarotti, scuola di cucina Girasole, Cna Modena, Associazione editori modenese, Associazione Jyushin arti marziali, cinema Victoria. Buono l'engagement ottenuto.

Il progetto intende dare continuità al percorso iniziato nel 2017 rinforzando presenza e visibilità della YoungERcard negli appuntamenti importanti che coinvolgono un grande numero di giovani del territorio come, per esempio, Officine della Solidarietà (per le 1° e 2° superiori) e Cantieri Giovani (per le 3° e 4° superiori). Inoltre, si intende coinvolgere con maggiore incisione i giovani dei Centri di Aggregazione e gli Studenti Universitari. Su questa base si vogliono creare momenti di confronto/incontro in città sul tema cittadinanza attiva e definire specifici percorsi di volontariato da connettere all'iniziativa "I Magnifici 10", potenziandola. In considerazione dei buoni risultati raggiunti dal piano di comunicazione integrato #Voglia di volontariato si intende rinforzare la dimensione comunicativa e informativa delle azioni da mettere in campo aprendo canali più immediati, presidiati da giovani del Servizio Civile.

3. Destinatari

Sono coinvolti 2.520 giovani di cui 2.000 tra i 15 e i 18 anni, 500 tra i 19 e i 25 anni, 20 tra i 26 ed i 34 anni. I giovani residenti sono 38.256.

4. Prospetto economico

Si stima una spesa complessiva di € 15.000,00 di cui € 4.500,00 per compensi per personale dipendente e € 10.500,00 per contributi ad Associazioni. Il contributo assegnato è di € 7.950,00.

Referente del progetto

Giovanna Rondinone

Unione Comuni Modenesi Area Nord

Giovani al centro

1. Soggetti coinvolti

Soggetti attuatori	Soggetti partner
Unione Comuni Modenesi Area Nord	Istituto di Istruzione Superiore “G. Luosi” - Mirandola (MO)
	Istituto Superiore Statale “G. Galilei” - Mirandola (MO)
	Istituto Tecnico Statale “I. Calvi” - Finale Emilia (MO)
	Liceo Morandi - Finale Emilia (MO)
	Centro Servizi Volontariato Mirandola
	Associazioni di volontariato del territorio UCMAN

Totale soggetti coinvolti 16 (1 Unione, 9 Comuni, 1 Centro Servizi Volontariato, 4 Scuole, 1 Associazione)

2. Contesto e progetto

Al fine di rendere efficaci le risorse, consolidare e migliorare i percorsi attivati nella prima fase del progetto “YoungER- Team”, in questa seconda fase si coinvolgeranno i ragazzi delle scuole in progetti ed il terzo settore del territorio, per agevolare e migliorare l’esperienza di volontariato al di fuori dei percorsi scolastici. Studenti formati e che hanno maturato esperienza nel volontariato e mondo del volontariato potranno così lavorare in sinergia per far apprezzare e avvicinare i giovani al mondo del volontariato. Il valore aggiunto del progetto risiede appunto nel creare sinergie e coinvolgimento tra i giovani ed il mondo degli adulti del terzo settore. Il progetto YoungERteam attivo dal 2015 ha visto la partecipazione degli Istituti Secondari del distretto di Mirandola, collaborare alla diffusione della youngERcard e promuovere forme di protagonismo giovanile. In particolare i giovani degli Istituti sono stati informati grazie a momenti formativi nelle classi, delle opportunità offerte dalla youngERcard e hanno aderito in gran numero ai diversi percorsi di protagonismo giovanile offerti dalle scuole. Inoltre alcuni dei giovani con particolare motivazione hanno aderito al progetto “YoungER- Team” diventando peer

educator della youngERcard ed informando i loro pari delle opportunità offerte dal percorso di cittadinanza attiva. Questo percorso ha ulteriormente incentivato i ragazzi e alcuni di loro si sono attivati in modo autonomo per costruire azioni di volontariato mirate al benessere della scuola ed alla promozione di attività ludiche per i coetanei nei comuni di residenza. Durante la realizzazione del progetto “YoungER- Team” è emersa la grande disponibilità dei giovani ad aderire a percorsi di volontariato mettendo in evidenza la necessità di coinvolgere il terzo settore al fine di far conoscere ai giovani le opportunità del territorio per dare un contributo importante e portare innovazione con uno spirito di osservazione nuovo

Il progetto si pone l'obiettivo di rendere più visibili le opportunità di volontariato del territorio creando, tramite i peer educator nelle scuole, l'informagiovani, lo sportello youngERcard all'interno degli istituti scolastici secondari, un'importante rete di informazioni e formazione interconnesse sui temi di cittadinanza attiva e del volontariato al fine di costruire percorsi virtuosi tra i giovani e le istituzioni, le agenzie educative ed il mondo del volontariato. Il progetto prevede la creazione di una rete attiva di interscambio continuo tra tutti gli attori coinvolti in cui i ragazzi siano attori principali e responsabili dei diversi percorsi, condividendo azioni ma anche pensando a strategie più adeguate per indirizzare i ragazzi e coinvolgere il mondo degli adulti. I ragazzi parteciperanno alle consulte del territorio, proporranno attività capaci di coinvolgere i giovani ed indirizzeranno i pari, in base a richieste ed inclinazioni personale a partecipare a progetti affini e che possano stimolare e far uscire le abilità e caratteristiche dei ragazzi. Il progetto si pone l'obiettivo di rendere e dare più spazio al protagonismo giovanile.

3. Destinatari

Sono coinvolti 11.526 giovani di cui 2.974 tra i 15 e i 18 anni, 5.329 tra i 19 e i 25 anni, 3.223 tra i 26 ed i 34 anni. I giovani residenti sono 15.877.

4. Prospetto economico

Si stima una spesa complessiva di € 10.500 di cui € 2.000 per compensi per personale dipendente, € 1.500 per compensi per collaboratori e consulenti, € 1.000 per spese pubblicitarie ed € 5.000 per altre spese e € 1.000 per missioni, ospitalità. Il contributo assegnato è di € 5.040,00.

Referente del progetto

Luca Barbieri

Comune di Unione Terre di Castelli

Don't worry, stay up

1. Soggetti coinvolti

Soggetti attuatori	Soggetti partner
Unione Terre di Castelli	Parrocchie
	Associazioni
	Suole

Totale soggetti coinvolti 33 (1 Unione, 8 Comuni, 3 Parrocchie, 10 Associazioni, 3 Scuole, 8 altri soggetti)

2. Contesto e progetto

Il contesto in cui collochiamo la proposta è caratterizzato da un lavoro ormai pluriennale di diffusione della carta regionale dedicata ai giovani e al protagonismo. La carta è stata diffusa sul territorio, anche grazie alla collaborazione con le scuole e con il centro servizi del volontariato di Modena. Contestualmente, l'osservazione dei percorsi di protagonismo ci ha permesso di individuare alcune dinamiche che vorremmo approfondire e studiare per rendere la partecipazione dei giovani sempre più ricca qualitativamente e di impatto. Ci interessa, ad esempio, analizzare cosa spinge i ragazzi ad attivarsi in percorsi di volontariato e di cittadinanza, quanto i ragazzi assimilano in termini di competenze e come "stanno" nel percorso, perché alcuni giovani sono lontani dal protagonismo o si allontanano. La finalità è di diffondere la cultura della partecipazione come scelta da attuarsi nel quotidiano, possibilmente in percorsi riconosciuti e strutturati. Allo stesso tempo, l'esigenza è di mettere le pratiche giovanili di cittadinanza a sistema e nel sistema locale, coinvolgendo attivamente, a partire dalle fasi di progettazione degli interventi, le associazioni locali, gli insegnanti/educatori e i giovani che desiderano promuovere la partecipazione portando bisogni e stimoli oltre che azioni concrete.

Il progetto prevede il coinvolgimento dei soggetti interessati (operatori politiche giovanili, associazioni, educatori, insegnanti, gruppi informali, giovani) in workshop di formazione e co-progettazione di interventi di diffusione del protagonismo. Le azioni messe in campo e i risultati verranno analizzati nella fase conclusiva dei workshop per far emergere criticità e situazioni favorevoli con l'obiettivo di incentivare nuove proposte da mettere nel circolo della progettazione degli interventi, azioni e analisi di risultati, creando un sistema dinamico. I giovani protagonisti, coinvolti sin dalla progettazione degli interventi con gli altri soggetti locali e, nell'ottica del sistema YoungERCard, saranno premiati e incentivati a proseguire

nel percorso. Il ruolo giocato da giovani e associazioni all'interno della co-progettazione prevede una ricaduta in termini di competenze (formazione), condivisione di progettualità e esplorazione di strumenti e metodi che potrebbero tornare utili nella vita professionale o nell'impegno sociale. Il coinvolgimento di più soggetti, oltre ad offrire la pluralità degli sguardi, è orientato alla costruzione o rafforzamento di relazioni e legami.

3. Destinatari

Sono coinvolti 240 giovani di cui 120 tra i 15 e i 18 anni, 80 tra i 19 e i 25 anni, 40 tra i 26 ed i 34 anni. I giovani residenti sono 16.765.

4. Prospetto economico

Si stima una spesa complessiva di € 15.000,00 di cui € 4.500,00 per compensi per personale dipendente, € 6.000,00 per compensi per collaboratori, consulenti, € 500,00 per pubblicità e promozione, € 2.000,00 per contributi ad associazioni, € 2.000,00 per altre spese. Il contributo assegnato è di € 8.700,00.

Referente del progetto

Delia Astolfi

Unione dei Comuni del Frignano *Protagonismo giovanile youngER card3*

1. Soggetti coinvolti

Soggetti attuatori	Soggetti partner
Unione dei comuni del Frignano	ASVM - Sportello locale CSV
ASVM - Sportello locale CSV	Istituti scolastici
	Coordinamento Servizio Civile
	Associazioni del terzo settore del territorio
	Cooperativa sociale Aliante gestore progetto prossimità
	Soggetto gestore progetto proworking

Totale soggetti coinvolti 32 (1 Unione, 10 Comuni, 10 Associazioni, 7 Scuole, 1 Cooperativa, 3 Altri)

2. Contesto e progetto

Il territorio dell'Unione del Frignano, completamente montano, si caratterizza per l'estrema dispersione dei centri abitati e per una generale carenza di servizi rivolti ai giovani, prevalentemente concentrati nel Comune di Pavullo, in cui è presente il polo scolastico superiore. Al 01/01/2018 la popolazione della fascia d'età 15/34 (n. 7.644) rappresenta circa il 18% della popolazione totale.

Le numerose progettazioni sul tema della cittadinanza attiva ("Cantieri Giovani"), promosse da diversi anni nelle scuole superiori dal locale sportello CSV, attivate in collaborazione con le associazioni del terzo settore e gli enti locali, rappresentano un'opportunità di crescita a volte rimotivante per i ragazzi "a rischio".

Mediante la partecipazione alle attività di volontariato infatti i giovani assumono un doppio ruolo: 1. da un lato, servizio alla collettività, mettendo a disposizione le proprie competenze, il proprio tempo, la disponibilità a costruire relazioni che favoriscano la costruzione di senso di appartenenza alla comunità; 2. dall'altro opportunità di arricchimento e di formazione per sé, occasione unica per entrare in contatto e sperimentarsi all'interno di "mondi/situazioni" differenti da quelli abitualmente frequentati. La carta giovani – YoungERcard - è espressione sintetica e concreta di un progetto che, oltre al ruolo attivo dei giovani nella propria comunità, aggiunge una componente commerciale dal taglio etico, che prevede facilitazioni e sconti riservati ai titolari della carta stessa.

Il presente progetto, in rete con altre progettazioni rivolte alla popolazione giovanile e in continuità con le progettazioni dello scorso anno che hanno visto l'attivazione di 9 punti informativi e di 15 convenzioni con commercianti del Frignano, si propone di consolidare e attivare nuovi percorsi di cittadinanza attiva per la popolazione giovanile, in coerenza con lo strumento youngERcard, oltre ad allargare la rete delle attività commerciali in convenzione.

Gli obiettivi e azioni: Promozione del protagonismo giovanile e della cittadinanza attiva, attraverso l'attivazione di ulteriori percorsi, oltre a quelli già esistenti, in collaborazione con i comuni e le associazioni locali del terzo settore, in coerenza con lo strumento youngERcard; Promozione della youngERcard; incremento delle attività commerciali territoriali in convenzione.

Soggetti coinvolti: Unione dei comuni del Frignano per il coordinamento del progetto e messa in rete con le altre progettazioni rivolte alla popolazione adolescenziale giovanile; C.S.V. Sportello locale e 10 Comuni del Frignano per la promozione della youngERcard sia nelle scuole, che presso le sedi delle associazioni del terzo settore; Anche il coordinamento del servizio civile e la Cooperativa Sociale Aliante attiveranno azioni di promozione della youngERcard nell'ambito delle loro attività in essere. Lo sportello CSV locale, in collaborazione con i comuni, attiverà percorsi di cittadinanza attiva sia presso le sedi comunali, che in collaborazione con le

3. Destinatari

Sono coinvolti 190 giovani di cui 150 tra i 15 e i 18 anni, 20 tra i 19 e i 25 anni, 20 tra i 26 ed i 34 anni. I giovani residenti sono 7.644.

4. Prospetto economico

Si stima una spesa complessiva di € 5.000,00 di cui € 1.000,00 € 500,00 per pubblicità e promozione, € 3.500,00 per contributi ad associazioni. Il contributo assegnato è € 2.150,00.

Referente del progetto

Alessandra Chiappelli

Unione Terre d'Argine *Think Young! Voce ai Giovani*

1. Soggetti coinvolti

Soggetti attuatori	Soggetti partner
Unione Terre d'Argine	Fondazione Campori -Soliera

Totale soggetti coinvolti 4 (1 Unione, 2 Comuni, 1 Fondazione)

2. Contesto e progetto

L'Unione delle Terre d'Argine intende dare voce ai giovani del territorio, affinché nasca e si sviluppi una coscienza civica attiva, promuovendo il loro impegno e senso di appartenenza alla comunità intesa come luogo di implementazione del fare comune, assunzione di responsabilità e consolidamento della propria identità. In questa prospettiva e in coerenza con lo strumento YoungERcard, esperienze e progetti territoriali di protagonismo giovanile e di impegno solidale in ambito culturale, sociale, ricreativo, sportivo e ambientale, costituiscono delle opportunità di coinvolgimento diretto dei giovani, un orientamento concreto e consapevole di educazione alla cittadinanza attiva. La partecipazione responsabile dei giovani parte dai luoghi di aggregazione, quali lo Spazio Giovani Mac'è! di Carpi e la rete dei centri giovani di Soliera e si avvale delle recenti teorie dell'educazione tra pari, della soddisfazione di essere co-progettatori e attori delle scelte che definiscono la vita della città, attraverso una forte integrazione con le istituzioni e le organizzazioni già attive sul territorio che si occupano di giovani.

In continuità col passato, la proposta si inserisce nel contesto più generale delle iniziative rivolte alle nuove generazioni che entrano a pieno titolo nel sistema sociale, civile e politico, allo scopo di accrescere la loro consapevolezza di poter

concorrere, in modo responsabile, alla partecipazione diretta ai contesti di vita quotidiani. Proprio con l'intento di valorizzare e promuovere il protagonismo giovanile all'interno di esperienze di volontariato, i Comuni di Carpi e Soliera e la Fondazione Campori intendono "attivare" i giovani come promotori di progettualità, in vari ambiti e settori, che consentano loro di sperimentarsi in situazioni reali e qualificanti di solidarietà sociale e crescita personale, quali iniziative di educazione alla pace e valorizzazione della memoria storica all'interno dei campi estivi presso l'ex Campo di concentramento di Fossoli, interventi tesi alla diffusione della cultura della legalità, del benessere sociale e di stili di vita sani, attività di cooperazione a sostegno delle fasce deboli, azioni di promozione di educazione ambientale e dell'eco-cittadinanza tra i giovani, favorendo il mantenimento di un legame identitario con il territorio.

3. Destinatari

Sono coinvolti 60 giovani di cui 20 tra i 15 e i 18 anni, 40 tra i 19 e i 25 anni. I giovani residenti sono 20.500.

4. Prospetto economico

Si stima una spesa complessiva di € 12.247,00 di cui € 3.000,00 per compensi per personale dipendente, € 2.000,00 per compensi per collaboratori e consulenti, € 2.000,00 per contributi ad associazioni, € 5.247,00 per altre spese. Il contributo assegnato è di € 2.606,09.

Referente del progetto

Francesca Roncaglia

Area provinciale di
Bologna

8

progetti

49.526,00 €

finanziamento regionale

Comune di Bologna

Nuovo I.M.BO - youngERcard

1. Soggetti coinvolti

Soggetti attuatori	Soggetti partner
Comune di Bologna	Associazione per lo Sviluppo del Volontariato (A.S.Vo) . Volabo, Centro Servizi per il Volontariato della Città Metropolitana di Bologna
	Associazioni di promozione sociali, culturali, sportive
	Istituti Scolastici
	Esercizi commerciali
	Università degli Studi di Bologna
	Quartieri cittadini
	Centri di aggregazione giovanile

Totale soggetti coinvolti 88 (1 Comune, 65 Associazioni, 22 Scuole)

2. Contesto e progetto

Al 31 dicembre 2017 risiedevano a Bologna 389.261 abitanti di cui 77.701 giovani tra i 15 e i 34 anni, pari al 20 % della popolazione. Di questi, i giovani stranieri residenti in fascia erano 19.159, pari al 24,6% (dati del portale statistico metropolitano). A questi andavano aggiunti oltre 35.000 studenti universitari fuori sede. Una popolazione consistente che si prevede, peraltro, in crescita nei prossimi anni, tenuto conto dei nuovi arrivi dovuti ai flussi migratori. In questo contesto demografico e socio-culturale-economico articolato dobbiamo “investire” sulle nuove generazioni quali risorse di una città ormai cosmopolita che guarda a una dimensione internazionale come futuro. Grazie alle nuove generazioni possiamo adattare la nostra società ai continui e veloci cambiamenti. L’obiettivo è partecipare alla sfida educativa e culturale che parte dai giovani e dagli adolescenti che deve coinvolgere tutti, nell’idea di una città dal sapere diffuso che faccia della formazione, dell’inclusione e dell’educazione alla cittadinanza attiva un tratto distintivo della città. La priorità è garantire ai giovani un futuro migliore dove tutti possano avere le stesse opportunità di formazione, lavoro e socializzazione, per realizzare i loro progetti di

vita e diventare parte attiva della comunità. La problematicità del disagio giovanile necessita di un forte impegno politico che si adoperi affinché nessuno si trovi solo ad affrontare il proprio futuro. Bisogna partire dalle nuove generazioni per migliorare la comunità e andare verso una società della conoscenza, combinando forti competenze disciplinari con approcci interdisciplinari, stimolando la creatività, favorendo un'apertura maggiore alla multiculturalità e all'inclusione, alla riscoperta della socialità e della responsabilità collettiva di ciascuno.

In continuità col progetto precedente, l'I.M. e Volabo proseguono nello sviluppo di iniziative che favoriscano tra le giovani generazioni la crescita di una cultura solidale stimolando forme di partecipazione e cittadinanza attiva da parte sia delle organizzazioni che dei singoli. Vuole, inoltre, favorire le relazioni fra le varie realtà di volontariato, salvaguardandone l'autonomia e l'originalità, promuovendo una partecipazione sociale condivisa con le organizzazioni di volontariato. Il progetto mira a valorizzare il protagonismo attivo dei giovani favorendo lo sviluppo di life skills attraverso forme di apprendimento che nascono dalla esperienza diretta: imparare a collaborare all'interno di un gruppo con obiettivi specifici, rafforzare nei giovani la fiducia nelle proprie capacità, assumere consapevolezza rispetto alle proprie risorse e vulnerabilità nei diversi contesti di relazione, ecc. Il progetto sarà promosso in particolare negli istituti superiori del territorio cittadino e metropolitano, anche attraverso video che avranno giovani volontari come protagonisti.

3. Destinatari

Sono coinvolti 1.400 giovani di cui 300 tra i 15 e i 18 anni, 700 tra i 19 e i 25 anni, 400 tra i 26 ed i 34 anni. I giovani residenti sono 77.701.

4. Prospetto economico

Si stima una spesa complessiva di € 31,000,00 di cui € 28.000,00 per contributi ad associazioni, € 3,000,00 per altre spese. Il contributo assegnato è di € 9.450,00.

Referente del progetto

Laura Tagliaferri

Unione dei Comuni Savena Idice

Essere Protagonisti

1. Soggetti coinvolti

L'Unione dei Comuni Savena Idice ha coinvolto:

Soggetti attuatori	Soggetti partner
Unione dei Comuni Savena idice	Coop Le Macchine Celibi
Comune di San Lazzaro di Savena	Associazione Ca' Rossa
	Associazione Cuore di Pietra
	Pubblica assistenza Pianoro e Ozzano dell'Emilia
	Arci Uisp Ozzano
	ProLoco Pianoro e Ozzano
	Centro Socio ricreativo Giusti
	Tavolo della pace Pianoro
	Coop La Carovana
	Azienda Asl Bologna
	Cooperative

Totale soggetti coinvolti 18 (1 Unione, 6 Comuni, 7 Associazioni, 1 Scuola, 1 Distretto sociosanitario, 2 Altri)

2. Contesto e progetto

Il contesto in cui si svolge il progetto è quello di un territorio caratterizzato dalla mobilità giovanile tra la città e la provincia, tra il contesto urbano, la collina e la montagna, tra i flussi scolastici e quelli del tempo libero intorno a luoghi riconosciuti come i Centri di Aggregazione Giovanile e le organizzazioni sportive. Il contesto sociale è caratterizzato da un tessuto associativo particolarmente ricco ma che sente costantemente necessità di nuova linfa e di nuove energie e che necessita di appoggio costante e attenzione. Le azioni di protagonismo giovanile e di volontariato diventano un'importante risorsa per riuscire a mantenere viva que-

sta ricchezza sociale. Il progetto si realizzerà all'interno del territorio dell'Unione Valli Savena Idice e all'interno del Comune di San Lazzaro di Savena, in particolare presso il Centro Culturale giovanile di Pianoro Factory, Centri giovanili di Ozzano, Loiano, Monghidoro, biblioteche comunali presenti nei 5 Comuni dell'Unione, Mediateca e Informa Giovani di San Lazzaro ed in collaborazione con le associazioni del territorio. Si sottolinea che essendo un progetto composto da azioni di volontariato realizzate dai ragazzi in collaborazione con le associazioni ed i Comuni del territorio, le sedi di attuazione saranno variabili e non definibili in anticipo.

Il progetto intende promuovere la partecipazione giovanile, la cura e valorizzazione del territorio dell'Unione Valli Savena Idice e del Comune di San Lazzaro di Savena attraverso la costruzione di un sistema di premialità collegato a progetti di volontariato anche inseriti all'interno della rete YoungERcard. Sul territorio verranno costruiti insieme alle associazioni, alle istituzioni e alle realtà sociali locali un insieme di percorsi di volontariato rivolti ad adolescenti e giovani. Il progetto prevede inoltre azioni di informazione e promozione sul territorio con l'apertura di almeno due nuovi punti di distribuzione tessere e azioni rivolte all'ampliamento delle convenzioni locali per creare sempre più agevolazioni per i giovani. Muovendoci in continuità con azioni e iniziative precedenti, avremo come punto di forza del progetto il fatto che numerosi percorsi youngERcard sono già stati avviati con ottimi risultati e buona partecipazione. In particolare all'interno di alcune zone del territorio (specificità del territorio montano) vi è la necessità di un grande lavoro di informazione e promozione al fine di raggiungere quante più persone possibili. Gli obiettivi del progetto sono: Rafforzare le buone pratiche di cittadinanza attiva dei giovani nei territori di riferimento, promuovere la cura e la valorizzazione del territorio e consolidare legami di comunità. 2) Realizzare una maggior informazione sulla rete e sulle opportunità previste nel progetto regionale YoungERcard. Promuovere approcci comunicativi maggiormente efficaci e capillari.

3. Destinatari

Sono coinvolti 5.030 giovani di cui 1.454 tra i 15 e i 18 anni, 2.256 tra i 19 e i 25 anni, 1.320 tra i 26 ed i 34 anni. I giovani residenti sono 7.789.

4. Prospetto economico

Si stima una spesa complessiva di € 15.000,00 di cui € 5.000,00 per compensi per personale dipendente, € 2.000,00 per pubblicità, € 1.000,00 per contributi ad associazioni e € 6.000,00. Il contributo assegnato è di € 6.750,00.

Referente del progetto

Alice Milano

Unione Reno Galliera

Le vie legali 2018

1. Soggetti coinvolti

Soggetti attuatori	Soggetti partner
Unione Reno Galliera	Libera Associazioni e Numeri contro le mafie
Unione Terre di Pianura	Istituzioni Scolastiche del Territorio
	Tavolo delle Associazioni giovanili e dei Giovani del Distretto
	Realtà del terzo settore operanti in progetti di prossimità con i giovani
	Centri di aggregazione giovanile e loro gestori
	Parrocchie
	Centri Sportivi
	Esercenti

Totale soggetti coinvolti 72 (2 Unioni, 8 Comuni, 8 Parrocchie, 20 Associazioni, 1 Distretto, 13 Scuole, 20 Esercenti)

2. Contesto e progetto

Il Distretto è attivo da anni nello sviluppo di azioni e attività di promozione della cultura della legalità, in un contesto soprattutto adolescenziale - giovanile. Dal 2010 promuove la partecipazione gratuita dei giovani ai campi sui terreni confiscati alle mafie, e li coinvolge nella successiva restituzione ai pari ed alla cittadinanza dell'esperienza vissuta e della realtà. Il progetto prevede da un lato la promozione della partecipazione dei giovani del territorio ai campi sui terreni confiscati alle mafie e, dall'altro, il coinvolgimento degli stessi e di pari del territorio, nella realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e diffusione di una cultura della memoria e dell'impegno. Da anni stiamo cercando di far emergere ed esplicitare il filo rosso che collega il nostro territorio e gli interessi 'ndraghetisti, così come fatto emergere dai più recenti processi (Black Monkey e Aemilia), così come cerchiamo di riflettere con le giovani generazioni per cercare di individuare nuovi paradigmi di riferimento che permettano di riconoscere il problema e riattivare quegli "anticorpi" che il territorio si fregia di possedere. Il sostegno alla partecipazione ai campi

di impegno e formazione, ha proprio questa finalità: dare strumenti nuovi e occhi nuovi per leggere la società, anche quella dei nostri Comuni e del nostro territorio. Allo stesso tempo, è importante restituire ai ragazzi il ruolo di protagonisti nei confronti dei pari e della cittadinanza, di nodi essenziali, per disseminare l'esperienza e contribuire a dare stimoli di riflessione.

3. Destinatari

Sono coinvolti 370 giovani di cui 150 tra i 15 e i 18 anni, 120 tra i 19 e i 25 anni, 100 tra i 26 ed i 34 anni. I giovani residenti sono 14.122.

4. Prospetto economico

Si stima una spesa complessiva di € 15.000,00 di cui 2.000,00 per compensi ai dipendenti, € 13.000,00 per altre spese progetto. Il contributo assegnato è di € 6.525,00.

Referente del progetto

Caterina Orlando

Nuovo Circondario Imolese *Protagonismo giovanile*

1. Soggetti coinvolti

Soggetti attuatori	Soggetti partner
Comune di Imola	Associazione Libera - Presidio imolese

Totale soggetti coinvolti 18 (1 Unione, 10 Comuni, 1 Associazione, 6 Scuole)

2. Contesto e progetto

Durante l'anno 2016 il Nuovo Circondario Imolese ha realizzato un progetto di partecipazione attiva della comunità ("Regolamento SMART Community") che, attraverso vari strumenti, ha definito il Profilo di comunità del territorio. Nella parte specifica del rapporto fra giovani e volontariato è stata svolta una ricerca fra i ragazzi della fascia 16 - 29 anni attraverso un questionario on line veicolato attraverso i social. In grande sintesi, è emerso che, affinché l'esperienza di volontariato sia motore di una cittadinanza attiva e solidale dove i giovani sono veri protagonisti, è necessario che vengano offerte loro: azioni concrete con ricadute visibili che li facciano sentire importanti, utili e solidali; interventi sul campo; di-

vertimento, relazione e amicizia; formazione professionale e personale; miglioramento delle proprie abilità; possibilità di mettersi in gioco, mettersi alla prova; far parte di un gruppo/comunità; possibilità di iniziative e proposte... Le risultanze della ricerca sono state sperimentate in una prima azione che ha permesso alle Associazioni locali di rivedere il loro punto di vista e avvicinare produttivamente i ragazzi. Confortati da questi esiti, presentiamo il presente progetto con l'obiettivo di rispondere alla naturale propensione al volontariato dei ragazzi, come forma di impegno civico, nella modalità che si connette alla loro idea di volontariato: costruire/mantenere legami sociali forti, trovare nuovi amici e conoscere chi è diverso/bisogno, fare esperienza, crescere culturalmente e socialmente. Il progetto intende perseguire l'obiettivo di valorizzare nei luoghi dell'aggregazione giovanile azioni di promozione dell'impegno civico ed esperienze di protagonismo diretto dei giovani. L'azione concreta valorizzerà i percorsi di promozione della legalità, coinvolgendo giovani del territorio del Nuovo Circondario Imolese in un' esperienza di vita che dia modo ai partecipanti di approfondire e riflettere circa il rapporto tra il Nord e il Sud Italia, con particolare attenzione alla tematica della legalità tra il nostro territorio e altre terre, da svolgere tramite esperienze dirette (con la presenza di educatori di un soggetto del 3° settore del territorio da individuare) nei luoghi simbolo della lotta alla mafia.

3. Destinatari

Sono coinvolti 40 giovani di cui 30 tra i 15 e i 18 anni, 10 tra i 19 e i 25 anni. I giovani residenti sono 25.000.

4. Prospetto economico

Si stima una spesa complessiva di € 15.000,00 di cui € 4.000,00 per compensi per personale dipendente, € 2.500,00 per compensi per collaboratori, consulenti, € 200,00 per pubblicità e promozione, € 300,00 per utenze e affitti, € 8.000,00 per rimborsi spese, missioni, ospitalità. Il contributo assegnato è di € 3.191,00.

Referente del progetto

Salmi Valentina, Ciarlatani Maria Grazia

Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese

Raccontando l'Appennino

1. Soggetti coinvolti

Soggetti attuatori	Soggetti partner
Unione appennino bolognese	LAB051

Totale soggetti coinvolti 14 (1 Unione, 12 Comuni, 1 Fab LAB)

2. Contesto e progetto

Il progetto si inserisce nelle attività e nelle azioni commerciali ed imprenditoriali dei comuni afferenti all'Unione. A partire dalla capillare distribuzione della youngERcard il progetto intende realizzare degli spot pubblicitari e dei filmati capaci di raccontare le emergenze culturali, ambientali e artistiche del nostro Appennino, con una forte azione in ambito turistico. Naturalmente il tutto utilizzando le tecnologie più avanzate come i droni e coinvolgendo il sistema comunicativo rappresentato dai social.

3. Destinatari

Sono coinvolti 150 giovani di cui 40 tra i 15 e i 18 anni, 50 tra i 19 e i 25 anni, 60 tra i 26 ed i 34 anni. I giovani residenti sono 5.000.

4. Prospetto economico

Si stima una spesa complessiva di € 15.000,00 di cui € 2.000,00 per compensi per personale dipendente, € 12.000,00 per compensi per collaboratori, consulenti, € 1.000,00 per pubblicità e promozione. Il contributo assegnato è di € 5.850,00.

Referente del progetto

Marco Tamarri

Unione Terred'Acqua

E tu ci stai?

1. Soggetti coinvolti

Soggetti attuatori	Soggetti partner
Unione Terred'Acqua	Associazione Ferfilò
Comune di Anzola dell'Emilia	Associazione Bel Quel
Comune di Calderara di Reno	
Comune di Crevalcore	
Comune di Sala Bolognese	
Comune di San Giovanni in Persiceto	
Comune di Sant'Agata Bolognese	

Totale soggetti coinvolti 18 (1 Unione, 6 Comuni, 2 Associazioni, 9 Scuole)

2. Contesto e progetto

Il tavolo politiche giovanili del distretto Pianura Ovest ritiene fondamentale tenere allineate tutte le iniziative ed i progetti in corso, con un'unica regia che permetta di portare a sistema tutte le opportunità. Già da diversi anni, ad esempio, il tavolo segue, a livello distrettuale, il servizio civile nazionale e regionale, con un gruppo di lavoro coordinato tra i sei comuni, allo scopo di rendere l'esperienza dei volontari un'esperienza di valore per loro e per la comunità. Sulla base di questo approccio, si ritiene opportuno, anche per il presente bando regionale, 'intersecare' le azioni previste su questo ambito con quello della 'Aggregazione, informazioni, proworking' ed inserire le azioni che verranno realizzate su quest'ambito all'interno del Giù di festival - il festival dei giovani di Terred'Acqua. Il festival coinvolge ragazzi frequentanti le scuole secondarie sia di primo grado che di secondo grado, per cui ha un target di riferimento molto ampio, inoltre quest'anno il festival avrà una finestra anche sul mondo del volontariato, per cui si presta perfettamente per affrontare insieme ai ragazzi il tema della cittadinanza attiva e per provare a proporre loro qualche esperienza che vada in questa direzione. Le azioni da realizzare sono le seguenti: # durante il Giù di festival, nelle giornate in cui in piazza si realizzano dei laboratori sull'orientamento, sul lavoro e sull'Europa, con la presenza di

ragazzi delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado e delle classi delle scuole secondarie di secondo grado -- promozione e distribuzione delle YoungER-card, anche attraverso la presenza del punto informativo mobile del servizio -- laboratori da realizzare con associazioni del territorio, di sensibilizzazione sul tema del volontariato # durante l'Aspettando il festival -- promozione e distribuzione delle YoungERcard # oltre il festival -- coinvolgimento dei giovani delle scuole secondarie di secondo grado in progetti di volontariato, soprattutto attraverso progetti che prevedano la tecnica della peer education.

3. Destinatari

Sono coinvolti 1.080 giovani di cui 1.000 tra i 15 e i 18 anni, 80 tra i 19 e i 25 anni, 60. I giovani residenti sono 15.115.

4. Prospetto economico

Si stima una spesa complessiva di € 8.000,00 di cui € 2.400,00 per compensi per personale dipendente, € 5.600,00 per contributi ad Associazioni. Il contributo assegnato è di € 3.560,00.

Referente del progetto

Nadia Marzano

Unione di Comuni Terre di Pianura

Le vie legali 2018

1. Soggetti coinvolti

Soggetti attuatori	Soggetti partner
Unione Terre di Pianura	Libera Associazioni e Numeri contro le mafie
Unione Reno Galliera - Ufficio di Piano	Istituzioni Scolastiche del Territorio
	Tavolo delle Associazioni giovanili e dei Giovani del Distretto
	Realtà del terzo settore operanti in progetti di prossimità con i giovani
	Centri di aggregazione giovanile e loro gestori
	Parrocchie
	Centri Sportivi
	Esercenti

Totale soggetti coinvolti 60 (2 Unioni, 7 Comuni, 7 Parrocchie, 20 Associazioni, 1 Distretto socio-sanitario, 13 Scuole, 10 Altri)

2. Contesto e progetto

Il Distretto è attivo da anni nello sviluppo di azioni e attività di promozione della cultura della legalità, in un contesto soprattutto adolescenziale - giovanile. Dal 2010 promuove la partecipazione gratuita dei giovani ai campi sui terreni confiscati alle mafie, e li coinvolge nella successiva restituzione ai pari ed alla cittadinanza dell'esperienza vissuta e della realtà. Riteniamo necessario proseguire senza soluzione di continuità ad approfondire queste tematiche, mantenendo anche una prospettiva territoriale, per cercare di scardinare l'idea di essere un mondo esente dall'illegalità sia essa organizzata o meno. Obiettivo che riteniamo si possa perseguire prioritariamente lavorando con le giovani generazioni, cercando di creare occasioni di approfondimento e di pensiero, ma anche sostenendo le realtà che sui territori, al di fuori delle amministrazioni (associazioni di categoria, presidi di libera, associazioni di volontariato...) provano a lavorare su questi temi, favorendo la conoscenza delle responsabilità che ognuno ha per proteggere il sistema, e soprattutto rivolgendosi alla cittadinanza tutta, in modo da promuovere quella

contaminazione di approcci e visioni che aiuta e sostiene il cambiamento di cultura. L'esperienza diretta dei giovani rispetto a realtà che cercano di combattere l'illegalità e si attivano in prima persona per cambiare lo stato di cose, è senza ombra di dubbio impattante e comporta uno sviluppo della consapevolezza ed un cambiamento profondo che sostiene l'attivazione del giovane ed il suo impegno responsabile anche negli anni successivi. È per questo che sicuramente una delle priorità del territorio, nell'ambito della promozione del protagonismo giovanile, è quella di partire offrendo la possibilità ai ragazzi stessi di vivere esperienze di volontariato sui terreni confiscati alle mafie, per renderli testimoni privilegiati per diffondere, sul nostro territorio, una nuova visione di impegno e solidarietà.

3. Destinatari

Sono coinvolti 250 giovani di cui 100 tra i 15 e i 18 anni, 100 tra i 19 e i 25 anni, 50 tra i 26 ed i 34 anni. I giovani residenti sono 15.692.

4. Prospetto economico

Si stima una spesa complessiva di € 15.000,00 di cui € 10.500,00 per prestazioni di servizio, € 4.500,00 per azioni di coordinamento. Il contributo assegnato è di € 6.250,00.

Referente del progetto

Caterina Orlando

Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia

CreArte3

1. Soggetti coinvolti

Soggetti attuatori	Soggetti partner
Comune Casalecchio di Reno	Open Group Società Cooperativa Onlus
Comune Sasso Marconi	Società Cooperativa Tatami
Comune Zola Predosa	Società Cooperativa Lo scoiattolo
Comune Monte San Pietro	Associazione Girotondo
Comune Valsamoggia	Associazione Esecrando
	ASC (Azione Speciale Consortile Valli del Reno e Valsamoggia)
	Equipe Educativa Territoriale
	Parrocchie del territorio
	Associazione Senza il Banco: idee per l'infanzia
	Associazione Passo Passo

Totale soggetti coinvolti 12 (1 Unione, 5 Comuni, 1 Parrocchia, 4 Associazioni, 1 Altro)

2. Contesto e progetto

In questi anni si è sviluppata la promozione della YoungERcard sul territorio attraverso appuntamenti di distribuzione e informazione in luoghi strategici (Istituti Superiori, Biblioteche, Centri di Aggregazione Giovanile) nei quali si garantisce la presenza di un automezzo della Regione Emilia-Romagna a supporto delle informazioni relative alla YoungERcard. Con l'obiettivo della diffusione della tessera si sono sviluppati nei territori interessati i progetti di volontariato civile che mirano a promuovere i concetti di partecipazione attraverso l'inserimento dei giovani in progetti con la finalità di costruire un senso di appartenenza alla comunità locale e di sviluppare le relazioni e il senso civico dei giovani fornendo loro un'occasione di arricchimento e formazione. Negli ultimi anni si sono attivati progetti quali la

collaborazione con il Club Alpino Italiano e, all'interno dei Centri di Aggregazione Giovanile, la promozione di percorsi di ricerca di volontari per l'assistenza compiti. Mediante l'attivazione delle giornate creative organizzate e promosse nei territori del distretto, si intende offrire la possibilità a studenti dei diversi Istituti del territorio del Distretto di Casalecchio di Reno di cimentarsi insieme nell'organizzazione e realizzazione di giornate di pura creatività giovanile con l'obiettivo di ascoltare, coinvolgere e supportare azioni e progetti che possano valorizzare il protagonismo giovanile.

La finalità del progetto mira alla promozione della cittadinanza attiva e del volontariato tra le giovani generazioni attraverso la partecipazione ad interventi promossi sul territorio distrettuale dai cinque Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno, cooperative e privato sociale, parrocchie ed associazionismo e coinvolgerli in organizzazione ed elaborazione di eventi e feste della creatività giovanile. Duplica l'obiettivo dell'intervento: da un lato sviluppare le competenze dei ragazzi stimolando il loro tempo libero incentivando i loro interessi al fine di costruire percorsi e relazioni attraverso le quali esprimere il proprio senso di appartenenza al territorio associando la diffusione della YoungERcard a processi partecipativi; dall'altro, attraverso l'organizzazione da parte dei ragazzi delle giornate della creatività giovanile, si mira ad incentivare lo sviluppo di un solido rapporto di collaborazione con gli Istituti Secondari del Distretto, passando attraverso una stretta sinergia con i rappresentanti di Istituto, per l'elaborazione e progettazione da parte dei ragazzi di temi legati ai linguaggi creativi rafforzando le competenze delle rappresentanze studentesche.

3. Destinatari

Sono coinvolti 3.000 giovani di cui 500 tra i 15 e i 18 anni, 2.000 tra i 19 e i 25 anni, 500 tra i 26 ed i 34 anni. I giovani residenti sono 20.213.

4. Prospetto economico

Si stima una spesa complessiva € 15.000,00 di cui € 2.250,00 compensi per personale dipendente, € 7.750,00 compensi per collaboratori, consulenti, € 1.000,00 per pubblicità e promozione, € 4.000,00 per costi di noleggio della strumentazione tecnologica per i Service delle feste della creatività. Il contributo assegnato è di € 7.950,00.

Referente del progetto

Nicola Patetta

Area provinciale di

Ferrara

1

progetto

6.375,00 €

finanziamento regionale

Comune di Ferrara

Campus youngERcard Ferrara

1. Soggetti coinvolti

Soggetti attuatori	Soggetti partner
Comune di Ferrara	Università di Ferrara
	ER.GO. Ferrara

Totale soggetti coinvolti 23 (1 Comune, 1 Università, 20 Associazioni, ER.GO)

2. Contesto e progetto

Nell'anno scolastico 2017-2018, si è verificato un notevole incremento delle immatricolazioni all'Università di Ferrara: n. 7.900 studentesse e studenti (di cui 7.300 attive/i, per il 75% fuori sede – principalmente da Puglia, Sicilia, Veneto), che hanno portato UniFe da 13.000 a 20.000 studentesse e studenti, di cui 17.300 attive/i. A questi dati dell'Università di Ferrara vanno aggiunti i lusinghieri risultati del tour promozionale nelle varie residenze universitarie della regione che hanno confermato il gradimento dello "strumento" youngERcard presso la popolazione universitaria regionale. Questi i motivi principali della filosofia di questa proposta: far conoscere youngERcard e rendere attivi protagonisti delle proposte di cittadinanza attiva gli iscritti ad Unife coinvolgendo direttamente le 20 Associazioni studentesche riconosciute ed iscritte all'Albo delle Associazione Studentesche dell'Università di Ferrara.

Coinvolgere direttamente le associazioni studentesche universitarie nelle loro specifiche peculiarità e ottimizzare in questo modo le varie anime che le caratterizzano sarà la vera scommessa di questo progetto che in stretta collaborazione con l'Università di Ferrara e la sede di Ferrara di ER.GO. permetterà di far conoscere il progetto agli studenti e li renderà attivi protagonisti nell'evoluzione dello stesso. Individuare nuove convenzioni e/o nuove forme di facilitazioni da proporre ai titolari youngERcard, attivare nuovi progetti di protagonismo giovanile pensati per la realtà universitaria sarà più semplice ottimizzando le specifiche caratteristiche delle varie associazioni e permetterà loro di collaborare attivamente al progetto. Gli interessi/ambiti di intervento delle stesse infatti spaziano dall'impegno sociale politico all'organizzazione di momenti ludici e di intrattenimento, passando a tematiche di interesse scientifici e culturali senza dimenticare gli scambi internazionali fra studenti.

3. Destinatari

Sono coinvolti 15.900 giovani di cui 7.900 tra i 19 e i 25 anni, 8.000 tra i 26 ed i 34 anni. I giovani residenti sono 24.344.

4. Prospetto economico

Si stima una spesa complessiva di € 14.500,00 di cui € 4.000,00 per compensi per personale dipendente, € 1.500,00 per pubblicità e promozione, € 500,00 per utenze, affitti, € 6.000,00 contributi ad Associazioni, € 2.500,00 per altre spese. Il contributo assegnato è di € 6.375,00.

Referente del progetto

Fausto Pagliarini

Area provinciale di
Forlì-Cesena

2

progetti

10.650,00 €

finanziamento regionale

Unione Rubicone Mare

AttivaGiovani

1. Soggetti coinvolti

Soggetti attuatori	Soggetti partner
comune di Cesenatico	Cooperativa sociale LA FINESTRA
Comune di Longiano	Associazione ZAREPTA
Comune di Roncofreddo	Cooperativa Sociale MONTETAURO
Comune di Gambettola	Associazione Koine'
Comune di Borghi	
Comune di Sogliano al Rubicone	
Unione Rubicone e Mare	

Totale soggetti coinvolti 11 (1 Unione, 6 Comuni, 2 Cooperative sociali, 2 Associazioni)

2. Contesto e progetto

Il presente progetto viene presentato da un ente sovra-comunale: l'Unione Rubicone e Mare. L'Unione Rubicone e Mare è composta da 9 comuni (i 9 Comuni del distretto socio-sanitario) ed il suo territorio comprende zone collinari (in cui si collocano i comuni di Borghi, Roncofreddo e Sogliano al Rubicone) zone pianeggianti (comuni di Gambettola, Longiano, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli e Gatteo) e zone costiere (comuni di Cesenatico, San Mauro Pascoli e Gatteo). Il comune di Savignano ha nel suo territorio un tratto di costa molto breve di qualche centinaio di metri. Il Distretto Rubicone Costa si configura come quello più giovane rispetto ai distretti della Provincia di Forlì-Cesena e il comune S. Mauro Pascoli, seguito da Gatteo mostra la percentuale più alta di popolazione giovanile. Le classi di età più numerose risultano essere quelle tra i 15 e i 39 anni. Altrettanto significativo il dato riferito ai minori stranieri residenti che risultano essere il 23% della popolazione straniera residente, contro il 17% dei minori italiani su popolazione italiana. Quindi l'Unione Rubicone e Mare (ed in particolare i Comuni di Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli e Gatteo) vedono una presenza importante di minori stranieri sui loro territori. Il presente progetto nasce dall'idea di promuovere il protagonismo giovanile e il senso di appartenenza alle comunità locali attraverso la realizzazione di percorsi che rendano cittadini attivi i giovani in attività di pubbli-

co interesse con particolare riferimento alle attività del tempo libero, della cultura e dell'istruzione. Il progetto dell'Unione Rubicone e Mare "AttivaGiovani" è rivolto ai ragazzi e alle ragazze dai 16 ai 18 anni residenti nei Comuni aderenti all'Unione per promuovere e valorizzare la partecipazione attiva dei giovani alla vita della Comunità Locale e per sperimentare brevi ma significative esperienze di IMPEGNO CIVILE VOLONTARIO. In particolare l'Unione (per i Comuni di San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone e Gatteo) e i 6 Comuni partner si convenzioneranno con realtà associative e/o cooperative sociali del territorio impegnate in attività di carattere educativo e del tempo libero le quali daranno la disponibilità ad accogliere giovani volontari in attività di pubblico interesse formandoli e accompagnandoli in questi percorsi di cittadinanza attiva. Obiettivo del progetto è quello di rendere protagoniste le nuove generazioni rispetto ad un impegno verso la comunità locale ma soprattutto verso le giovanissime generazioni come occasione di crescita culturale, di conoscenza del territorio e delle risorse sociali. I giovani, a fine del loro impegno civile volontario (che durerà turni di massimo 4 settimane) riceveranno un bonus per l'acquisto di libri scolastici.

3. Destinatari

Sono coinvolti 150 giovani tra i 15 e i 18 anni. I giovani residenti sono 18.625.

4. Prospetto economico

Si stima una spesa complessiva di € 15.000,00 per spese di premialità. Il contributo assegnato è di € 4.500,00.

Referente del progetto

Eva Neri

Unione dei Comuni della Valle del Savio

Un progetto al CARDiopalma

1. Soggetti coinvolti

Soggetti attuatori	Soggetti partner
Comune di Cesena	Asp Cesena Valle Savio
Comune di Mercato Sarace	Associazioni/enti/cooperative
Comune di Sarsina	Varie e Librerie/esercenti
	Techne – Informagiovani Cesena
	Scuole Secondarie di Secondo Grado della città

Totale soggetti coinvolti 47 (1 Unione, 3 Comuni, 10 Parrocchie, 20 Associazioni, 11 Scuole, 2 Altri)

2. Contesto e progetto

Le esperienze di volontariato e impegno civico rivestono un grande valore non solo per i giovani coinvolti ma per tutta la collettività. Promuovere opportunità che consentano ai giovani di diventare protagonisti e sviluppare la propria personalità e cittadinanza è un'azione determinante per lo sviluppo sostenibile e la crescita di un territorio. Già da un anno, grazie alle opportunità offerte da YoungERcard, le Amministrazioni Comunali della Valle del Savio, con la collaborazione delle associazioni del territorio, hanno iniziato a tradurre in azioni le segnalazioni, gli stimoli e le spinte a migliorare il territorio provenienti dai giovani cittadini. Le attività realizzate nell'ultimo anno hanno dato ulteriore forza al concetto che i giovani volontari contribuiscono a garantire una maggiore qualità di vita all'interno di una comunità. Ora si tratta di consolidare le dinamiche che si sono create e, allo stesso tempo, coinvolgere sempre più giovani che possano assumere un ruolo da protagonisti e continuare sul percorso di innovazione del volontariato recentemente intrapreso. Per rispondere al bisogno di una più efficace collaborazione con le Associazioni e favorire un maggiore coinvolgimento dei giovani in progettualità di impegno civico che li vedano protagonisti attivi, il Comune di Cesena ha attivato nel 2015 il progetto Attivamente Giovani. I giovani (16-29 anni) del territorio partecipano all'identificazione delle progettualità nelle quali impegnarsi e partecipare come volontari, ricevendo in cambio un bonus per acquistare libri e materiale scolastico presso librerie/esercizi convenzionati. Il Comune (Infogiovani - Progetto giovani), l'A.S.P e le Associazioni del territorio sono facilitatori e co-attori, favoren-

do la concretizzazione dei progetti e accogliendo i ragazzi. L'Unione dei Comuni Valle Savio, grazie alla Regione Emilia-Romagna e a YoungERcard, dal 2016 a oggi è riuscita nell'intento di allargare e potenziare le attività, iniziando un percorso di rinnovamento del volontariato capace di "parlare" alle nuove generazioni. L'obiettivo di questo progetto è consolidare i passi in avanti fatti e far sì che il processo di innovazione non subisca una battuta d'arresto, identificando un numero sempre maggiore di giovani pronti ad attivarsi.

3. Destinatari

Sono coinvolti 300 giovani di cui 225 tra i 15 e i 18 anni, 50 tra i 19 e i 25 anni, 25 tra i 26 ed i 34 anni. I giovani residenti sono 21.399.

4. Prospetto economico

Si stima una spesa complessiva di € 15.000,00 di premialità per i ragazzi (bonus libri) sotto forma di fatture da cartolerie. Il contributo assegnato è di € 6.150,00.

Referente del progetto

Luca Galassi

Area provinciale di
Ravenna

3

progetti

20.313,00 €

finanziamento regionale

Comune di Ravenna

LAVORI IN COMUNE 3

1. Soggetti coinvolti

Soggetti attuatori	Soggetti partner
Comune di Ravenna	Fondazione Ravennatica
	Istituto storico della Resistenza
	Associazione Fatabutega
	Associazione Il Lato Oscuro della Costa
	Associazione MIT Art
	Associazione Solaris
	Associazione Amata Brancaleone
	Biblioteca Classense
	Associazione Volontari protezione civile
	Museo Natura S. Alberto

Totale soggetti coinvolti 56 (1 Comune, 19 Associazioni, 1 Fondazione, 35 Altri)

2. Contesto e progetto

Giunto alla sua sesta edizione, il progetto punta al coinvolgimento degli studenti della scuola secondaria di secondo grado ed offre l'opportunità di svolgere servizi di volontariato e cittadinanza attiva nell'ambito di progetti elaborati da vario associazionismo. La proposta si indirizza ad ambiti di promozione turistica della città di Ravenna, di assistenza agli anziani, di valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio culturale. La proposta si arricchisce quest'anno con l'offerta di progetti di partecipazione rivolti agli studenti universitari del Campus di Ravenna dell'Università degli Studi di Bologna. La tematica individuata per questi ultimi è quella della promozione dei beni culturali e in particolare della gestione di uno spazio espositivo dedicato alla fotografia sito all'interno di un palazzo storico del centro cittadino di proprietà comunale. La proposta vuole stimolare, attraverso la gestione diretta dello spazio, la partecipazione al progetto soprattutto per studenti fuori sede con l'obiettivo di offrire uno spazio di aggregazione aperto ed inclusivo. Obiettivi del progetto sono essenzialmente la valorizzazione delle esperienze e dei progetti nel territorio del Comune di Ravenna (Città, frazioni, ecc.) attraverso la promozione

dell'impegno civico dei giovani e la promozione di esperienze fondate sul protagonismo diretto dei giovani. Sono tuttavia molteplici le ricadute positive del progetto più in generale in tema di coesione sociale e costruzione di solidi principi di cittadinanza. Il progetto prevede l'organizzazione di percorsi settimanali – dal lunedì al venerdì - in cui gli/le adolescenti, dopo una breve formazione teorica vengono avviati a specifiche attività di volontariato a favore della comunità. I gruppi di volontari, formati da un minimo di 3 ad un massimo di 20 componenti, sono seguiti nel loro percorso, teorico e pratico, da un tutor/animatore. Le fasi di progetto si sviluppano a partire dalla elaborazione di un progetto condiviso con i destinatari e con il mondo del terzo settore che formula proposte progettuali di alto contenuto e finalizza il proprio impegno attraverso la conclusione di veri e propri patti di collaborazione con il Comune. Fondamentale si rivela la collaborazione con le Scuole che promuovono i progetti, favoriscono la partecipazione e la facilitano attraverso il riconoscimento di crediti formativi. Al momento dell'iscrizione vengono svolti i tesseramenti youngERcard che ricevono sempre apprezzamento e adesione. Nel mese di ottobre è prevista una festa finale con la consegna degli attestati di frequenza.

3. Destinatari

Sono coinvolti 18.900 giovani di cui 5.600 tra i 15 e i 18 anni, 9.700 tra i 19 e i 25 anni, 13.600 tra i 26 ed i 34 anni. I giovani residenti sono 28.900.

4. Prospetto economico

Si stima una spesa complessiva di € 28.000,00 di cui € 3.000,00 per compensi per personale dipendente, € 1.000,00 per compensi per collaboratori, € 2.000,00 per pubblicità e promozioni, € 2.000,00 per utenze, € 2.000,00 rimborsi spese, missioni, ospitalità, € 20.000,00 per contributi ad associazioni. Il contributo assegnato è di € 10.500,00.

Referente del progetto

Valeria Mazzesi

Unione Romagna Faentina

Lavori in unione - estate 2019

1. Soggetti coinvolti

Soggetti attuatori	Soggetti partner
Unione della Romagna faentina	Avulss
	Anffas
	Centro di solidarietà
	Caritas diocesana Faenza Modigliana
	Associazioni
	Scuole

Totale soggetti coinvolti 48 (1 Unione, 6 Comuni, 29 Associazioni, 1 Distretto socio-sanitario, 8 Scuole, 3 Parrocchie)

2. Contesto e progetto

Uno degli elementi che si evidenzia in tutti i percorsi di prevenzione è il rinforzo dell'autostima e del senso di utilità personale; in tale direzione vanno le azioni previste dal progetto, coinvolgendo in prima persona i ragazzi e promuovendo il protagonismo giovanile. Sul fronte della responsabilizzazione e autodeterminazione dei giovani come risposta al fenomeno dei NEET si prevede di offrire la possibilità di partecipare ad attività di volontariato estivo, in collaborazione con le Associazioni e i Comuni dell'Unione, sotto la supervisione di tutor competenti. Tale azione permetterà ai ragazzi di acquisire competenze e capacità spendibili, in futuro, nel mercato del lavoro. Si evidenzia inoltre il ruolo molto attivo delle Associazioni di volontariato nel territorio dell'Unione nonostante una società in cui la distanza fra le generazioni è sempre più accentuata e sembra svanito fra i ragazzi giovani il valore dell'utilità sociale. Dal 2014 ad oggi Lavori in Unione è diventato uno degli appuntamenti più attesi dai ragazzi, dalle loro famiglie, dagli insegnanti e dalle Associazioni che aderiscono. Attualmente è in corso l'edizione 2018 con 28 progetti e 285 posti disponibili, nei vari progetti di volontariato sono stati coinvolti 12 ragazzi minori stranieri non accompagnati ospiti delle comunità di accoglienza del nostro territorio. Questa esperienza sia nelle edizioni 2016 che 2017 è stata molto importata per l'integrazione e la socialità.

Il progetto è rivolto ai ragazzi e alle ragazze dai 14 ai 19 anni, che frequentano gli

Istituti Superiori di Faenza, Riolo Terme e Imola e, ha come fine quello di far conoscere il mondo del volontariato e offrire l'opportunità di sperimentarsi in un'attività a favore della comunità. Si proporrà ai ragazzi, di dedicare, nei mesi estivi, due o più settimane delle loro vacanze, ad iniziative che spazieranno dalla tutela ambientale e dei beni comuni (pulizia, parchi, muri imbrattati, riordino biblioteche decentrate, ect.), alla solidarietà, alla cultura, al turismo ed alla comunicazione. Il progetto è strutturato in percorsi settimanali (5 giorni mattina e/o pomeriggio) in cui i ragazzi e le ragazze dopo una breve formazione specifica sul progetto scelto e un corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, potranno inserirsi in specifiche attività di volontariato. Ogni percorso prevede: la presenza di un tutor che affiancherà i volontari, nonché la copertura assicurativa per il periodo prescelto. A tutti i ragazzi verrà consegnato, dal Presidente dell'Unione, un attestato valido per credito formativo e 2 ingressi in piscina e 2 ingressi per la multisala Cinedream.

3. Destinatari

Sono coinvolti 15.771 giovani di cui 3.868 tra i 15 e i 18 anni, 3.892 tra i 19 e i 25 anni, 8.011 tra i 26 ed i 34 anni. I giovani residenti sono 15.771.

4. Prospetto economico

Si stima una spesa complessiva di € 6.300,00 di cui € 1.850,00 per compensi per personale dipendente, € 750,00 per pubblicità e promozione, € 200,00 per utenze e affitti, € 3.500,00 per altre spese. Il contributo assegnato è di 2.709,00.

Referente del progetto

Raffaella Laghi

Unione dei Comuni della Bassa Romagna

RadioAttivi

1. Soggetti coinvolti

Soggetti attuatori	Soggetti partner
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	Cooperativa Libra
Associazione Sonora Club	Centro per l'Impiego di Lugo
	Liceo Scientifico Curbastro
	Polo Tecnico Professionale Lugo
	Istituto Sacro Cuore

Totale soggetti coinvolti 30 (1 Unione, 9 Comuni, 15 Associazioni, 3 Scuole, 1 Cooperativa, 1 Centro per l'Impiego)

2. Contesto e progetto

RadioAttivi, nasce dal fatto che nei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna sia presente un solo sportello Informagiovani. L'idea è quella di sviluppare un percorso che coinvolga in modo sempre più continuativo i ragazzi. RadioAttivi vuole andare incontro alle esigenze e ai bisogni dei giovani nei territori, favorendo un sistema di per cercare di favorire la comunicazione tra i giovani e la realtà sociale del territorio. Attraverso questo progetto una redazione mobile di Radio Sonora si muoverà nei territori coinvolgendo le associazioni nella promozione delle attività e nella realizzazione di progetti di volontariato. Il progetto vuole favorire un'offerta di informazioni in front office ed eventualmente approfondire particolari richieste e necessità comuni a tutti i territori con una programmazione radiofonica attraverso format dedicati, ideati dai giovani per i giovani.

RadioAttivi sarà una stazione itinerante di Radio Sonora, fornirà informazioni e coinvolgerà i ragazzi dei territori tramite laboratori radiofonici, realizzati anche all'interno delle scuole secondarie. Ci si muoverà in tutti i luoghi dell'aggregazione giovanile: formali e informali, dei nove Comuni dell'Unione della Bassa Romagna. Gli operatori di RADIO IN & OUT saranno coadiuvati da giovani formati appositamente per l'attività principale del progetto: i corsi radiofonici, grazie a cui si farà in modo che i giovani utenti riescano a fare propri i contenuti e a trasmetterli su Radio Sonora mediante format dedicati attraverso diverse tecniche. I giovani una volta diventati speaker coinvolgeranno le associazioni del territorio, promuovendo iniziative a favore delle giovani generazioni e cercando di consolidare una

rete delle realtà che operano a livello locale. Il progetto vuole favorire tra i ragazzi la diffusione di comportamenti socialmente propositivi, senso di appartenenza e solidarietà, questo avverrà favorendo la realizzazione di progetti di volontariato.

3. Destinatari

Sono coinvolti 1.050 giovani di cui 800 tra i 15 e i 18 anni, 200 tra i 19 e i 25 anni, 50 tra i 26 ed i 34 anni. I giovani residenti sono 16.650.

4. Prospetto economico

Si stima una spesa complessiva di € 14.800,00 di cui € 6.800,00 € 1.000,00 per pubblicità e promozione, € 7.000,00 per contributi ad Associazioni. Il contributo assegnato è di € 7.104,00.

Referente del progetto

Yuri Briccolani

Area provinciale di

Rimini

2

progetti

10.619,00 €

finanziamento regionale

Unione della Valconca

L'Unione fa la forza 4

1. Soggetti coinvolti

Soggetti attuatori	Soggetti partner
Unione della Valconca	Associazioni di categoria
Comune di Coriano	Scuole e Università
	Polisportiva Junior di Coriano

Totale soggetti coinvolti 18 (1 Unione, 1 Comune, 1 Associazioni, 5 Scuole, 10 Altri soggetti)

2. Contesto e progetto

Il Comune di Coriano non ha ancora attivato la youngERcard pertanto attiverà azioni di promozione finalizzate ad una ampia distribuzione tra i giovani 14-29 anni del territorio. Tale step vuole essere il primo di una serie di ulteriori attività per poter stimolare i giovani a diventare protagonisti del territorio attraverso una più attiva partecipazione dei ragazzi e delle ragazze alla vita comunitaria, in particolare attraverso la realizzazione di progetti di volontariato che valorizzano l'impegno civico. L'intervento è pienamente coerente con gli obiettivi del bando, in quanto promuove esperienze di protagonismo diretto dei giovani. Il progetto riguarda la realizzazione di un programma di interventi secondo le modalità dello strumento regionale YoungERCard: in collaborazione con le associazioni di categoria, il CAG e altre Associazioni del territorio, verranno attivati dei progetti di volontariato della durata minima di 20 e massima di 80 ore. Le attività riguarderanno prevalentemente l'ambito dell'impegno civico. I premi per i giovani che svolgeranno un congruo numero di ore di volontariato (realizzando uno o più progetti) saranno coerenti con l'attività svolta. A queste si aggiungeranno attività riguardanti il mondo giovanile e progetti per sollecitare gli esercizi commerciali del territorio che ne hanno le caratteristiche a sottoscrivere convenzioni con il Comune di Coriano per concedere facilitazioni o sconti ai possessori di YoungERCard. Ad oggi il Comune non ha attivato le youngERcard e di conseguenza alcuna convenzione con attività commerciali, l'intervento si propone di superare questa fragilità attraverso un agire sinergico. Ciò allo scopo di creare un sistema virtuoso in cui la YoungERCard diventi anche in Valconca uno strumento per favorire tra i giovani atteggiamenti improntati alla solidarietà.

3. Destinatari

Sono coinvolti 50 giovani di cui 15 tra i 15 e i 18 anni, 25 tra i 19 e i 25 anni, 10 tra i 26 ed i 34 anni. I giovani residenti sono 1.500.

4. Prospetto economico

Si stima una spesa complessiva di € 12.940,00 di cui € 3.345,00 per compensi per personale dipendente, € 715,00 per pubblicità e promozione, € 2.000,00 per contributi ad Associazioni, € 3.440,00 per altre spese, € 1.000,00 per assicurazione volontari, € 2.440,00 per acquisto premi per i giovani protagonisti di progetti di volontariato. Il contributo assegnato è di € 4.085,00.

Referente del progetto

Sabrina Allegretti

Unione di Comuni Valmarecchia *Ingranaggi di protagonismo*

1. Soggetti coinvolti

Soggetti attuatori	Soggetti partner
Unione di Comuni Valmarecchia	Associazione Ora d'aria - Poggio Torriana
Comune di Santarcangelo di Romagna	Consulta dei Giovani - Novafeltria
Comune di Novafeltria	Pro Loco - Novafeltria
	Istituto di Istruzione Superiore "T. Guerra" - Novafeltria
	AGESCI - Novafeltria
	F.C.D. VIS Novafeltria
	A.S.D. Nuova Feltria
	A.C.D. Perticara - Novafeltria
	A.S.D. Arcieri del Montefeltro - Novafeltria
	Azione Cattolica - Novafeltria

Totale soggetti coinvolti 27 (1 Unione, 2 Comuni, 3 Parrocchie, 13 Associazioni, 1 Fondazione, 1 Scuola, 6 Altri)

2. Contesto e progetto

L'intervento sarà realizzato nell'ambito amministrativo dell'ATO "Rimini Nord – Valmarecchia", dove risiedono complessivamente 15.950 adolescenti e giovani in età 15-34. Il territorio è estremamente differenziato sotto il profilo geografico (si estende infatti dalla costa alla montagna: sono montani 7 Comuni su 11), ma i fenomeni che si osservano rispetto alla partecipazione giovanile non sono molto differenziati da zona a zona. Il territorio presenta infatti caratteristiche sostanzialmente omogenee rispetto ai comportamenti dei giovani in questo ambito: da una parte una presenza evidente di forme di partecipazione (associazionismo ricreativo o culturale e volontariato fra i più grandi; gruppi parrocchiali o scoutistici cui partecipano i più giovani); dall'altra ampie fasce di ragazzi con una certa resistenza all'impegno sociale, che facilmente costruiscono la loro identità su quella del gruppo di appartenenza, ma faticano a riconoscersi come membri di una comunità e a spendersi per gli Altri. A questi comportamenti corrispondono spesso atteggiamenti rinunciatari e scarsa speranza nel futuro. Per questo, in un momento incerto per la costruzione del domani, sono particolarmente importanti azioni che facciano leva sulla creatività e sulla fantasia dei giovani per sollecitarli a dare il proprio apporto alla vita della loro città e, di conseguenza, si rafforzi il loro senso di appartenenza alla comunità in cui vivono e allo stesso tempo essi vengano riconosciuti quali portatori di idee e catalizzatori di crescita. L'esperienza dello strumento youngERcard, sostenuto con il contributo della Regione Emilia-Romagna negli anni 2016 e 2017, induce a continuare l'utilizzo della carta, sia come veicolo di attivazione di progetti di volontariato, sia come rafforzamento di attività di volontariato già in atto.

Il progetto, coordinato dall'Ente capofila, consta di due macro-azioni, realizzate dai Comuni di Sant'Arcangelo e di Novafeltria. Nello specifico, il Comune di Sant'Arcangelo realizzerà un programma di eventi musicali di espressione giovanile in tre aziende del territorio, al fine di favorire l'incontro tra giovani e mondo del lavoro, conducendoli là dove il lavoro concretamente si realizza. Con questa azione si aderisce al progetto "ingranaggi musicali", ideato dall'Unione Bassa Romagna, e si realizza una progettualità di area vasta che crea con nuove formule un programma sovra territoriale condiviso. Il Comune di Novafeltria, attraverso la Consulta comunale dei Giovani, attiverà ed animerà una rete di soggetti (associazioni, parrocchie, scuole, Pro Loco) e alcuni gruppi di giovani volontari per: - la realizzazione di iniziative ed eventi rivolti ai giovani (festival di band emergenti, spettacoli canori, tornei di giochi da tavolo); - la riqualificazione di alcuni spazi pubblici (le zone limitrofe ai campi sportivi, Palazzo Cappelli e le sue pertinenze); - il supporto alla gestione dell'Aula musica "Ivan Graziani"; - la manutenzione dei parchi pubblici e dei loro arredi.

3. Destinatari

Sono coinvolti 1.565 giovani di cui 35 tra i 15 e i 18 anni, 930 tra i 19 e i 25 anni, 600 tra i 26 ed i 34 anni. I giovani residenti sono 15.950.

4. Prospetto economico

Si stima una spesa complessiva di € 12.100,00 di cui € 3.000 per compensi per personale dipendente, € 2.000,00 per compensi per collaboratori, consulenti, € 800,00 pubblicità e promozione, € 4.500,00 contributi ad associazioni, € 1.000,00 per utenze e affitti, 800,00 per rimborsi spese, missioni, ospitalità. Il contributo assegnato è di € 6.534,00.

Referente del progetto

Antonella Muccioli

Progetto editoriale a cura dell'Assessorato alle
Politiche Giovanili della Regione Emilia-Romagna,
collegato al portale "Giovazoom"

Responsabile progetto:

Marina Mingozzi, Servizio Cultura e Giovani Emilia-Romagna

Coordinatrice comunicazione Giovazoom:

Egle Beltrami

Testi e infografiche a cura di:

Egle Beltrami, Camilla Carra, Lucia Strusi

Impaginazione grafica: Gabriella Napoli

Stampa: Centro Stampa Regione Emilia-Romagna

Per informazioni sui progetti e sui bandi:

politichegiovani@regione.emilia-romagna.it

GIOVA
ZO+M

PORTALE GIOVANI
EMILIA-ROMAGNA



Regione Emilia-Romagna